Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Ripartizione I – Pianificazione e programmazione delle risorse

Autonome Region Trentino - Südtirol
Abteilung I –Planung und Programmierung der Ressourcen

Trento, 18.06.2018

☎ 0461/201271 - 🖷 0461/201241
programmazione@regione.taa.it

Oggetto: Trasmissione copia del parere del Collegio dei revisori dei conti sullo schema del rendiconto 2017 della Regione

Betreff: Übermittlung eine Kopie der Stellungnahme des Rechnungsprüferkollegiums zum Entwurf der Rechnungslegung 2017 der Region

Preg.mo Signore
dott. THOMAS WIDMANN
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo 3
39100 BOLZANO

Herrn
Dr. THOMAS WIDMANN
Präsident des Regionalrates
Domplatz 3
39100 BOZEN

Egregio Presidente,

su incarico del Presidente del Collegio dei revisori dei conti rag. Filippo Forest si provvede a trasmettere copia del parere espresso dal suddetto Collegio sullo schema di rendiconto della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige per l'esercizio finanziario 2017.

Si allega altresì la traduzione in lingua tedesca del predetto parere.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Sehr geehrter Herr Präsident,

Im Auftrag des Vorsitzenden des Rechnungsprüferskollegiums, Rag Filippo Forest, wird Ihnen eine Kopie der Stellungnahme des Rechnungsprüferkollegiums zum Entwurf der Rechnungslegung der Region für das Hauhshaltsjahr 2017 übermittelt.

In der Anlage finden Sie auch die deutsche Übersetzung besagter Stellungnahme.

Mit freundlichen Grüßen

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE / DIE ABTEILUNGSLEITERIN
dott.ssa/Dr.in Claudia Anderle
[firmato digitalmente – digital signiert]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

RATAA/0012694/18/06/2018-P - Allegato Utente 1 (A01) cr_taa 19/06/2018-0001399-A - Allegato Utente 1 (A01)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO ALTO ADIGE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'organo di revisione

Filippo Forest

Maria Rosaria Profico

Marco Ricciardiello

I sottoscritti Filippo Forest, Maria Rosaria Profico e Marco Ricciardiello, revisori nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. 235 del 21 dicembre 2016;

- ricevuto in data 27 aprile 2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 26 aprile 2018, completo degli allegati obbligatori e dei documenti previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi principi contabili generali applicati e, in particolare:
    1. Conto del bilancio – Gestione delle entrate
    2. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle entrate
    3. Conto del bilancio – Gestione delle spese
    4. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni
    5. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese
    6. Quadro generale riassuntivo
    7. Equilibri di bilancio
    8. Conto economico
    9. Stato patrimoniale attivo al 31/12/2017
    10. Stato patrimoniale attivo all'1/1/2017
    11. Stato patrimoniale passivo al 31/12/2017
    12. Stato patrimoniale passivo all'1/1/2017
    13. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
    14. Composizione per missione e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017
    15. Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti
    16. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
    17. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – impegni
    18. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – pagamenti in conto competenza
    19. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – pagamenti in conto residui
    20. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di

attività finanziarie - impegni

21. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in conto competenza
22. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in conto residui
23. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese per rimborso prestiti - impegni
24. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni
25. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati
26. Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto e seguenti
27. Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto e seguenti
28. Prospetto dei costi per missione
29. Prospetto dei dati SIOPE
30. Elenco residui attivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza
31. Elenco dei residui passivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza
32. Elenco dei crediti inesigibili
33. Relazione sulla gestione (comprensiva della nota integrativa)
34. Rendiconto del tesoriere – Entrate
35. Rendiconto del tesoriere – Spese
36. Rendiconto del tesoriere – Sintesi

- vista la legge regionale 15 dicembre 2016 n. 18 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino Alto Adige per gli esercizi finanziari 2017-2019;
- vista la legge regionale 27 luglio 2017 n. 7 di approvazione dell'assestamento di bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino Alto Adige per gli esercizi finanziari 2017-2019;
- viste le variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'anno 2017;
- vista la legge regionale di contabilità n. 3/2009 e s.m.;

DATO ATTO CHE

- l'ente, nell'anno 2016, ha applicato per la prima volta le disposizioni statali afferenti l'armonizzazione dei bilanci (D.Lgs 118/2011);

- il rendiconto è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs 118/2011;
- l'art. 72 del D.Lgs 118/2011 prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione
- la Regione ha istituito il Collegio dei revisori a decorrere dall'esercizio 2017 e, nel corso di detto esercizio, il Collegio ha svolto le proprie funzioni avvalendosi di tecniche motivate di campionamento al fine di controllare la regolarità amministrativa, contabile, finanziaria ed economica dell'Ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato un campione di poste contabili, in parte selezionato con metodo statistico ed in parte individuato secondo logiche professionali sulla base dell'esperienza pregressa rilevando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 21 febbraio 2018.

Verifica adempimenti

L'Ente ha ottemperato all'obbligo di trasmettere il Rendiconto 2017 alla BDAP, completo degli allegati previsti dal d.lgs. n. 118/2011.

I dati inseriti in BDAP sono congruenti con quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra tutti gli elementi indicati

dall'art. 11, co. 6, d.lgs. n. 118/2011

L'organo di revisione non ha rilevato irregolarità contabili. tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2017.

È stata data attuazione alle disposizioni in materia di convenzioni quadro Consip e centrali di committenza regionali di cui all'art. 9, d.l. n. 66/2014 e di mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali, di cui all'art. 1, co. 450, l. n. 296/2006.

Per gli acquisti di beni e servizi informatici, l'ammontare della spesa effettuata nel 2017 al di fuori delle procedure di cui all'art. 1, commi 512-514, l. n. 208/2015, è stata pari ad euro 35.384 e la sua percentuale sul totale della spesa informatica è stata pari al 0,8212%.

È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo sull'Amministrazione regionale, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Regolarità della gestione amministrativa e contabile

Per quanto riguarda le retribuzioni del personale pubblico e delle società partecipate il d.l. n. 66/2014 contiene una clausola di salvaguardia all'art. 50-bis, in base al quale "Le disposizioni del presente decreto si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province di Trento e di Bolzano secondo le procedure previste dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione".

Nel 2017 è stato assicurato il contenimento della spesa per il personale rispetto alla spesa media impegnata nel periodo 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557-quater, l. n. 296/2006.

A riguardo del tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate, le disposizioni di cui all'art. 23, co.2, del D. lgs. n. 75/2017, non sono direttamente applicabili nell'ordinamento giuridico regionale, come previsto dalla clausola di salvaguardia di cui all'art. 22 della legge 124 del 2015, ai sensi del quale " Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3". Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che l'intera spesa afferente la contrattazione decentrata è comunque posta in detrazione dallo stanziamento annuo destinato al finanziamento del fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa (art. 90, co. 3, del c.c.l. 1.12.2008).

L'Ente non versa nell'ipotesi di cui all'art. 4 del d.l. n. 16/2014.

È stato allegato, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti.

L'organo di revisione, sulla base di controlli a campione o di apposite certificazioni da parte dei responsabili di spesa, può escludere l'esistenza di gestioni fuori bilancio.

Gestione contabile

Nel corso del 2017, l'ente ha provveduto a:

- adottare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

- raccogliere i dati occorrenti per la redazione del bilancio consolidato. E' stata trasmessa alle società con le quali l'ente consolida, una comunicazione di richiesta dei dati contabili necessari al fine di poter provvedere al consolidamento. Sono state altresì contattate tali società che a loro volta hanno chiesto chiarimenti in merito alla compilazione del Template contenente l'allegato n. 11 e altri prospetti di raccolta dei dati. L'ente ha provveduto infine a dare le indicazioni richieste al fine di ottenere l'uniformità dei dati per realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

- rideterminare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;

- adottare la matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale (pubblicata sul sito Arconet).

L'ente ha aggiornato gli inventari per determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

Alla data del 31/12/2017, i risultati del rendiconto evidenziano un avanzo di amministrazione.

Il metodo di calcolo utilizzato per determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è il medesimo di quello applicato in sede di bilancio di previsione.

Le quote accantonate ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3 del d.lgs. n. 118/2011 risultano congrue rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate.

Le quote accantonate al fondo perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016, risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2017, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'organo di revisione ha accertato:

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato (principio 3.3, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011);

- l'avvenuto aggiornamento del prospetto riguardante la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto (principio 9.2, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011);

- l'avvenuto rispetto, in sede di assestamento del bilancio, dell'ordine di priorità previsto per l'utilizzo dell'avanzo libero (principio 9.2, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011).

L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2017 le somme iscritte ai Titoli IV, V e VI delle entrate siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

La Regione non ha fatto ricorso ad anticipazioni.

Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di

prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli

La Regione non ha effettuato operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

La Regione non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Organismi partecipati

In relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26, d.lgs. n. 175/2016. La Giunta regionale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del DLgs 19/8/2016, n. 175 con deliberazione n. 215 del 22 settembre 2017. Il provvedimento è stato redatto secondo le Linee di indirizzo emanate dalla Corte dei conti – Sezione delle autonomie con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR.

Per le partecipazioni societarie per le quali è stato deliberato il mantenimento, risultano rispettati i vincoli di scopo pubblico di cui all'art. 4, co. 1.

In ordine alla programmata razionalizzazione/dismissione delle partecipazioni societarie, anche ai sensi dell'art. 1, co. 611 e 612, l. n. 190/2014, si da atto di quanto segue. Sulla base dei programmi di razionalizzazione approvati con delibere della Giunta regionale n. 44/2016, n. 143/2016, n. 260/2017, n. 2015/2017, la Regione ha ceduto alle rispettive Province, nell'anno 2016, l'intera partecipazione in Trento Fiere S.p.A. e in Fiera di Bolzano S.p.A.ed ha acquisito nell'anno 2017 una quota di Trentino School of Management. E' proseguito, e tuttora prosegue, il percorso di dismissione della partecipazione in Mediocredito attraverso la nomina di un Advisor che sta procedendo con la valutazione della quota di maggioranza detenuta dai soci pubblici. Tutte queste operazioni si sono svolte nei tempi tecnici strettamente necessari. La procedura di dismissione di Interbrennero è sospesa poiché è tutt'ora in corso, con i Ministeri competenti, la procedura per la trasformazione di A22. La Regione sta mettendo in campo tutti gli strumenti a disposizione per cedere Air Alps.

La Regione non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co 5, d.lgs. n. 175/2016).

Il sistema informativo non consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra la Regione e le sue società partecipate.

La conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011) ha evidenziato situazioni di disallineamento dettagliatamente descritte nell'apposita sezione della presente relazione.

I dati inviati dagli Enti nella banca dati del dipartimento del tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate al rendiconto.

Rispetto dei saldi di finanza pubblica

La certificazione relativa al rispetto dell'obiettivo di saldo 2017 è stata inviata entro il termine del 31 marzo 2018.

La certificazione relativa al rispetto dell'obiettivo di saldo 2017 è stata inviata sulla base di dati definitivi.

L'ente non risulta beneficiario di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese regionali.

L'ente non ha ricevuto spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale per realizzare investimenti.

Le operazioni imputate a concessioni di crediti si riferiscono esclusivamente a movimenti meramente finanziari.

Non risultano essere state allocate tra le spese per partite di giro e servizi in conto di terzi poste che avrebbero dovuto trovare corretta appostazione tra le spese correnti o in c/capitale sulla base dei principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Non risultano esservi stati casi di non corretta formazione e utilizzo del Fondo pluriennale vincolato e/o di imputazione delle spese di competenza dell'esercizio 2017 ai bilanci degli esercizi successivi.

Non risultano esservi stati casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Gestione dei residui

Nella seguente tabella viene evidenziata l'anzianità dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2017.

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2013	Residui provenienti da esercizio 2014	Residui provenienti da esercizio 2015	Residui provenienti da esercizio 2016	Residui provenienti da esercizio 2017 dati provvisori	Residui provenienti da esercizio 2017 dati da rendiconto	Totale
Attivi Tit. I	186.526.625	12.000.000	0	0	25.333.662		63.710.435	**287.570.722**
Attivi Tit. II								**0**
Attivi Tit. III							105.149	**105.149**
Attivi Tit. IV (Tit. IV+V armonizzato)								**0**
Attivi Tit. V (Tit. VI+VII armonizzato)								**0**
Attivi Tit.VI (Tit. IX armonizzato)							15.033	**15.033**
Totale Attivi	**186.526.625**	**12.000.000**	**0**	**0**	**25.333.662**	**0**	**63.830.617**	**287.690.904**

Passivi Tit. I					713.638		6.094.304	**6.807.942**
Passivi Tit. II (Tit. II+III armonizzato)		8.000.000	26.173.000	117.356.877	5.787.233		50.937.011	**208.254.121**
Passivi Tit. III (Tit. IV+V armonizzato)							0	**0**
Passivi Tit. IV (Tit. VII armonizzato)					82.178		318.950	**401.128**
Totale Passivi	**0**	**8.000.000**	**26.173.000**	**117.356.877**	**6.583.049**	**0**	**57.350.265**	**215.463.192**

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi sulla base delle liquidazioni firmate dai Dirigenti per la materia di competenza e per quanto concerne le spese di rappresentanza dal Presidente della Regione e dagli Assessori che le hanno ordinate e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
FONDO DI CASSA 1/1/2017			316.189.096,15
RISCOSSIONI	65.040.388,42	288.802.284,20	353.842.672,62
PAGAMENTI	130.824.374,81	457.697.618,38	588.521.993,19
FONDO DI CASSA 31/12/2017			81.509.775,58

Quadro generale riassuntivo

Il rendiconto 2017 si compendia nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo cassa inizio esercizio		316.189.096,15
Utilizzo avanzo amministrazione	188.374.000,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.571.843,92	
Fondo pluriennale vincolato per spese c. capitale	3.865.015,99	
Fondo pluriennale vincolato per incr. Attiv. Fin.	111.010.210,43	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,		
contributiva e perequativa.	276.461.143,39	277.750.708,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.767.206,39	16.667.445,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanz.	52.796.489,50	52.796.489,50
Totale entrate finali	346.024.839,28	347.214.643,59
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.608.061,83	6.628.029,03
Totale entrate dell'esercizio	352.632.901,11	353.842.672,62
Totale complessivo entrate	660.453.971,45	670.031.768,77

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Titolo 1 - Spese correnti	411.343.416,95	408.382.087,58
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.882.289,56	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.251.324,74	49.878.208,60
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.277.784,97	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanz.	51.249.471,50	117.304.031,85
Fondo pluriennale vincolato per attività fin.	59.879.235,17	-
Totale spese finali	580.883.522,89	575.564.328,03
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.203.669,83	12.957.665,16
Totale spese dell'esercizio	587.087.192,72	588.521.993,19
Totale complessivo spese	587.087.192,72	588.521.993,19
Avanzo di competenza / fondo di cassa	73.366.778,73	81.509.775,58
Totale a pareggio	660.453.971,45	670.031.768,77

Il Collegio ha riscontrato che i dati contenuti nel prospetto dati SIOPE si discostano dal conto del bilancio per i seguenti importi:

Titoli	Conto bilancio	SIOPE	Scostamento
Tit.1 Spese correnti	408.382.088	408.403.495	21.408
Tit. 2 – Spese in conto capitale	49.878.209	49.878.209	
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	117.304.032	117.304.032	
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere			

Tit. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	12.957.665	12.936.257	-21.408
Totale pagamenti	588.521.993	588.521.993	

Il responsabile dell'ufficio bilancio ha opportunamente motivato lo scostamento, dovuto ad un bonifico effettuato ma non andato a buon fine, con conseguente rilevazione del relativo importo tra partite di giro. Il Collegio ha acquisito la relativa documentazione.

Equilibri di bilancio

La gestione di parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenza per l'anno 2017 la seguente situazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	188.374.000,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.571.843,92
Entrate titoli 1-2-3	(+)	293.228.349,78
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	411.343.416,95

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.882.289,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		**68.948.487,19**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.865.015,99
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	46.251.324,74
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.277.784,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	118.496,24
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00

Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	52.796.489,50
B) Equilibrio di parte capitale		**4.013.899,54**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	111.010.210,43
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	52.796.489,50
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	51.249.471,50
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	59.879.235,17
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	118.496,24
C) Variazioni attività finanziaria		**52.796.489,50**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**72.962.386,73**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali

A) Equilibrio di parte corrente		**68.948.487,19**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**68.948.487,19**

Per l'esercizio finanziario 2017 il bilancio della Regione è stato finanziato prevalentemente con entrate correnti di natura tributaria e con utilizzo di avanzo di amministrazione.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le entrate e spese di carattere eccezionale e non ripetitivo qui di seguito elencate a confronto con gli importi complessivi relativi ad accertamenti ed impegni.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Titolo Tipologia Categorie	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
1010300	**TIPOLOGIA 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI**	**276.461.143,39**	**0,00**
1010321	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SUGLI SCAMBI INTERNI	201.868.494,54	0,00
1010322	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SULLE IMPORTAZIONI	0,00	0,00
1010335	IMPOSTA IPOTECARIA	34.671.824,16	0,00
1010337	PROVENTI DA LOTTO, LOTTERIE E ALTRI GIOCHI	23.452.650,00	0,00
1010374	IMPOSTE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	16.468.174,69	0,00
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**276.461.143,39**	**0,00**
	Entrate extratributarie		
3010000	**TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	**49.598,16**	**0,00**
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	49.598,16	0,00
3030000	**TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI**	**52,75**	**52,75**
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	52,75	52,75
3040000	**TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	**10.661.398,50**	**0,00**
3040200	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	10.661.398,50	0,00
3050000	**TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**6.056.156,98**	**449.712,87**
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	640.499,45	72.252,00
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	5.415.657,53	377.460,87
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**16.767.206,39**	**449.765,62**

	Entrate in conto capitale		
4040000	TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00
4040100	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	0,00	0,00
4040200	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
5010000	TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	7.896.227,00	7.896.227,00
5010100	ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	7.896.227,00	7.896.227,00
5030000	TIPOLOGIA 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00
5031100	RISCOSSIONE CREDITI SORTI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	7.896.227,00	7.896.227,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
7010000	TIPOLOGIA 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
7010100	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro		
9010000	TIPOLOGIA 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	5.994.954,42	5.994.954,42
9010100	ALTRE RITENUTE	1.493.539,34	1.493.539,34
9010200	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.431.592,00	4.431.592,00
9010300	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	33.312,92	33.312,92
9019900	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	36.510,16	36.510,16
9020000	TIPOLOGIA 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	256.178,14	0,00
9020400	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	256.178,14	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	6.251.132,56	5.994.954,42
	TOTALE	292.500.498,22	28.210.775,33

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI		
1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	16.798.214,91	0,00
2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.068.503,79	0,00
3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.614.489,42	81.122,50
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	151.596.447,42	55.495.058,09
7	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00
9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	707.151,09	362,02
10	ALTRE SPESE CORRENTI	94.193,07	651,00
	TOTALE TITOLO 1	**175.878.999,70**	**55.577.193,61**
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		
2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	594.605,53	594.605,53
3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	78.613.666,62	78.613.666,62
5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	**79.208.272,15**	**79.208.272,15**
	TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.890.927,00	1.890.927,00
3	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	53.528.109,79	53.528.109,79
	TOTALE TITOLO 3	**55.419.036,79**	**55.419.036,79**
	TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		

1	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0.00	0.00
	TOTALE TITOLO 5		**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7	**USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**		
1	USCITE PER PARTITE DI GIRO		5.994.954.42	4.651.870,69
2	USCITE PER CONTO TERZI		256.178.14	0.00
	TOTALE TITOLO 7		**6.251.132,56**	**4.651.870,69**
		TOTALE IMPEGNI	**316.757.441,20**	**194.856.373,24**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è pari ad euro 81.698.178,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2017				316.189.096,15
RISCOSSIONI	(+)	65.040.388,42	288.802.284,20	352.842.672,62
PAGAMENTI	(-)	130.824.374,81	457.697.618,38	588.521.993,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			81.509.775,58
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	**(=)**			**81.509.775,58**
RESIDUI ATTIVI	(+)	223.860.287,14	63.830.616,91	287.690.904,05
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*14.952.650,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	158.112.926,88	57.350.264,64	215.463.191,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.882.289,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.277.784,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			59.879.235,17

FINANZIARIE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	(=)			**81.698.178,41**

L'ammontare del risultato di amministrazione è influenzato dal mancato impegno per 40 milioni di euro delle spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica in relazione alla quota del contributo di competenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano posta a carico della Regione, nonché da altre economie di stanziamento.

La parte accantonata e la parte vincolata al 31/12/2017 risultano così composte:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	2.039.000,00
Totale parte accantonata (B)	**2.039.000,00**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Vincolo derivante dall'articolo 1 comma 502 della legge di bilancio 2017 dello Stato	0,00
Totale parte vincolata (C)	**0,00**

Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**79.659.178,41**

Patto di stabilità

Il patto di stabilità interno per l'anno 2017 (art. 1, comma 461, della Legge n. 228 del 24/12/2012) è stato rispettato, come risulta dalla relativa certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29 marzo 2018.

Pareggio di bilancio

In data 29 marzo 2018 è stata inviata alla Ragioneria Generale dello Stato la relativa certificazione. Ai sensi dell'articolo 1 comma 483 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), non trovano applicazione per la Regione Trentino – Alto Adige le disposizioni contenute nei commi 475 e 479 del medesimo articolo.

Analisi della gestione

Entrate

La gestione di competenza dell'esercizio 2017 presenta in sintesi le seguenti risultanze (in migliaia di euro):

Titolo Entrate	Stanziam finale	Accertam	Differenza	% di accertam.	Riscossioni in c/comp	Residui attivi da riportare
Titolo I: Entrate tributarie	265.901	276.461	10.560	104%	212.750	63.711
Titolo II: Trasferimenti correnti	15.091	0	-15.091	0%	0	0
Titolo III: Entrate extratributarie	15.667	16.767	1.100	107%	16.662	105
Titolo IV: Entrate in conto capitale	10.520	0	-10.520	0%	0	0
Titolo V: Entrate a riduzione di attività finanziarie	89.938	52.797	-37.141	59%	52.797	0
Titolo VI: Accensione Prestiti	0	0	0	0%	0	0
Titolo VII: Anticipazioni da Tesoriere	15.000	0	-15.000	0%	0	0
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	9.408	6.608	-2.800	70%	6.593	15

Totale generale	**421.525**	**352.633**	**-68.892**		**288.802**	**63.831**
FPV corrente	**4.572**					
FPV c/capitale	**3.865**					
FPV incr. Att. Fin.	**111.010**					
Utilizzo avanzo	**188.374**					
Totale generale	**729.346**					

L'ammontare più consistente degli accertamenti è registrato al Titolo I, che riguarda le entrate correnti di natura tributaria.

Residui attivi

Al 31 dicembre 2015 i residui attivi ammontavano a 409.554.443,97 euro; dopo il riaccertamento straordinario e le variazioni/riscossioni e il riaccertamento ordinario, alla data del 31/12/2016 i residui attivi si erano ridotti ad euro 288.900.675,56.

Alla data del 31/12/2017 i residui attivi si sono attestati ad euro 287.690.904,05.

La gestione delle entrate di cassa

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2017 sono stati riscossi euro 353.842.672,62, di cui euro 65.040.388,42 in conto residui ed euro 288.802.284,20 in conto competenza.

Spese

La gestione di competenza presenta in sintesi le seguenti risultanze:

(in migliaia di euro)

Titoli spese	Stanziamento finale	Impegni	incidenza imp/stanz	Pagamenti in c/comp	Residui passivi da riportare
Titolo I: Spese correnti	489.369	411.343	84%	405.249	6.094
Titolo II: Spese conto capitale	67.284	46.251	69%	11.726	34.525
Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie	148.285	51.250	34%	34.838	16.412

Titolo V:Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	15.000	0	0%	0	0
Titolo VII: Partite di giro	9.408	6.204	66%	5.885	319
Disavanzo					
Totale generale	**729.346**	**515.048**		**457.698**	**57.350**

Residui passivi

Al 31 dicembre 2015 i residui passivi ammontavano a 626.431.149,11 euro; dopo il riaccertamento straordinario e le variazioni/riscossioni e il riaccertamento ordinario, alla data del 31/12/2016 i residui passivi si erano ridotti ad euro 292.469.557,17. Alla data del 31/12/2017 i residui passivi si sono ulteriormente ridotti ed ammontano ad euro 215.463.191,52.

La gestione dei pagamenti

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2017 sono stati effettuati pagamenti per euro 588.521.993,19, di cui euro 130.824.374,81 in conto residui ed euro 457.697.618,38 in conto competenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza impegnate nel 2017 ammontano ad euro 4.021,36.

Il Collegio dei revisori ha esaminato la documentazione relativa alle spese di rappresentanza sostenute e ribadisce la necessità di attenersi strettamente ai seguenti criteri:

- la stretta correlazione tra la spesa e le finalità istituzionali dell'ente;
- la necessità di proiezione all'esterno dell'ente in relazione alla quale la spesa di rappresentanza si rivela strumentale;
- la rigorosa motivazione dello specifico interesse istituzionale perseguito;
- la dimostrazione del rapporto fra l'utilitas che l'ente intende conseguire tramite la sua proiezione all'esterno e la spesa erogata;
- la qualificazione del soggetto destinatario della spesa;
- la necessità per l'ente di promuovere la propria immagine all'esterno dei confini istituzionali con documentate probabilità di sviluppo economico, sociale, culturale.

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha ritenuto di provvedere all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Infatti, l'utilizzo del metodo ordinario, che prevede di applicare al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, generava una percentuale prossima allo zero.

Altri accantonamenti

L'Ente ha provveduto ad accantonare sul risultato di amministrazione 2017 l'importo di euro 2.039.000,00 quale fondo rischi per prestazioni di garanzie.

Gestione dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui

Nel corso del 2016, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui e la conseguente variazione di bilancio.

Il riaccertamento ordinario dei residui

Nel corso dei primi mesi del 2017, al fine di determinare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2016 l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario e la conseguente variazione di bilancio.

Con deliberazione della Giunta regionale in data 21 febbraio 2018 n. 17 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2017 e le disposizioni conseguenti, secondo quanto disposto dall'art. 63 comma 8 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

Riaccertamento ordinario dei residui attivi:	
Residui attivi al 31/12/2017	287.702.203,72
Residui attivi eliminati	11.299,67
Residui attivi reimputati al 2018 e oltre	0.00
Residui attivi al 31/12/2017 risultanti dal riaccertamento ordinario	287.690.904,05

Riaccertamento ordinario dei residui passivi:	
Residui passivi al 31/12/2017	290.369.536,04
Residui passivi eliminati	2.867.034,82
Residui passivi reimputati al 2018 e oltre	72.039.309,70
Residui passivi al 31/12/2017 risultanti dal riaccertamento ordinario	215.463.191,52

Rapporti con organismi partecipati

Il Collegio, preso atto della documentazione e delle asseverazioni relative ai debiti e ai crediti degli enti e delle società partecipati, effettuate le opportune verifiche e constatata la congruità dei dati esaminati, ha certificato le risultanze della verifica riassunte qui di seguito, ad eccezione dei dati relativi alla Società AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H per impossibilità oggettiva di ottenere documentazione e riscontri.

Autostrada del Brennero S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Pensplan Centrum AG S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Interbrennero S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie

o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Trentino School of Management sc a rl

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Trentino Network S.r.l.

Il Collegio Sindacale di Trentino Network s.r.l., a chiusura dell'esercizio 2017, assevera un credito nei confronti della Regione Trentino Alto Adige di euro 1.300,00. Nella contabilità dell'Ente non risulta alcun importo né a credito né a debito. E, con riguardo all'importo comunicato dalla società, gli uffici esibiscono una fattura di euro 1.300,00 e una nota di credito di pari importo ricevute entrambe il 16/2/2018 da parte della Trentino Network srl con la quale non era stato comunque stipulato alcun contratto.

Società AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H

La Regione non ha fornito dati riguardanti la società.

Informatica Alto Adige S.p.A.

L'Informatica Alto Adige S.p.A., a chiusura dell'esercizio 2017, presenta posizioni creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige di euro 55.416,00 oltre ad IVA per fatture emesse e per euro 1.071.465,00 per fatture da emettere, mentre non vengono evidenziati debiti nei confronti della Regione. La Regione ha fornito i dati richiesti dal Collegio per la riconciliazione. L'importo comunicato dalla società corrisponde a quanto rilevato nella contabilità dell'Ente.

Fondazione Haydn

La Fondazione ha comunicato un credito nei confronti della Regione alla data del 31/12/2017 di euro 410.000,00 a titolo di contributi in conto esercizio contabilizzati con il criterio della competenza sulla base del sostenimento dei relativi costi. La contabilità regionale riporta il medesimo importo ma imputato all'anno 2018, in forza del fatto che all'impegno non è ancora seguita la liquidazione, in mancanza della relativa rendicontazione delle spese. Il Collegio, preso atto del disallineamento contabile, invita l'Ente a prendere provvedimenti al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

Consiglio Regionale

Il Collegio ha preso in esame i rapporti di credito e debito tra la Regione ed il Consiglio evidenziando quanto segue. Dalla contabilità della Regione risultano crediti nei confronti del Consiglio per euro 16.909,62 riportati a residui attivi. Risultano, inoltre, debiti per euro 21.895,84 contabilizzati a residui passivi. Dalla contabilità del Consiglio non risultano crediti nei confronti della Regione, mentre risultano debiti nei confronti della Regione per euro 11.930.888,82 impegnati al cap. 290 – Trasferimento alla Regione delle somme effettivamente introitate con destinazione Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione nel territorio regionale di cui all'art. 11 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4. Il Collegio, preso atto del disallineamento contabile, invita l'Ente a prendere provvedimenti al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

Informatica Trentina S.p.A.

La comunicazione ricevuta da Informatica Trentina S.p.A., a chiusura dell'esercizio 2017, presenta posizioni creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige, di euro 66.988,20 per fatture emesse e

di euro 1.696.297,38 per fatture da emettere, mentre vengono evidenziati debiti della società nei confronti della Regione di euro 477.106,56 per fatture già emesse e liquidate ma relative ad interventi non ancora conclusi. La Regione ha fornito le informazioni richieste dal Collegio per la riconciliazione. La contabilità regionale riporta le medesime risultanze per quanto riguarda i debiti dell'Ente. Per quanto riguarda i propri crediti, la Regione evidenzia come la propria contabilità non riporti nulla al 31/12/2017 in quanto si tratta di fatture ricevute e pagate entro la chiusura dell'esercizio relativamente a corrispettivi inerenti servizi professionali e attività indicati nei singoli contratti, che sono contabilizzabili solo alla fine della loro realizzazione. Il Collegio, preso atto del disallineamento contabile, invita l'Ente a prendere provvedimenti al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

La verifica dei crediti e debiti reciproci con le società è stata asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Tempestività pagamenti e pagamenti effettuati dopo la scadenza

Nel corso del 2017 la Regione ha pagato mediamente in anticipo di 12,06 giorni rispetto alla scadenza, come risulta dall'indice di tempestività di pagamento predisposto secondo le indicazioni del DPCM 22 settembre 2014 pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Indicatore annuale tempestività dei pagamenti (DPCM 22 settembre 2014): -12,06	
Importo pagamenti effettuati dopo la scadenza:	871.461,18 (*)

(*) al netto di IVA nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti (circolare MEF 22 del 22 luglio 2015).

Conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai

fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Stato patrimoniale

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Con delibera della Giunta regionale n. 95 del 28/4/2017 è stata approvata la riclassificazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione autonoma Trentino Alto Adige e la rivalutazione dei beni immobili regionali, in conformità a quanto previsto dal DLgs 118/2011.

I beni mobili sono stati inseriti in inventario con valori stimati a prezzo corrente e/o di realizzo, opportunamente corretti da parametri di qualità e stato di conservazione. A tali beni, così valutati, è stata applicata un'idonea percentuale di ammortamento.

I beni immobili sono stati inseriti in inventario considerati nella loro unità minima (subalterni), al loro costo di acquisto ed incrementati del valore delle variazioni patrimoniali intervenute nel corso degli anni. Tali valori sono poi stati rivalutati al valore corrente. Questa rivalutazione a valori correnti non trova riscontro nei criteri stabiliti dal DLgs 118/2011, che prevedono che il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sia iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. L'Ente ha ritenuto non necessario procedere ad una revisione della valutazione per i beni già inventariati tenuto conto che, già nel 2016 la valutazione era stata rivista applicando i criteri previsti dal SEC 2010 e che il rendiconto 2016 è stato parificato senza osservazioni circa la valutazione dei beni immobili.

Le partecipazioni sono state valutate al valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto, come risultante dall'ultimo bilancio delle società partecipate.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Collegio, sulla base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, evidenza quanto segue:

a) non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate e non sanate;

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- Sulla base dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici

generali e di dettaglio della gestione dell'ente, il Collegio raccomanda di improntare la gestione stessa a criteri di prudenza e di contenimento della spesa.

- Relativamente all'inserimento in organico da parte della Regione dei dipendenti del comparto giustizia, il Collegio ritiene necessario che la Regione richieda al Ministero della Giustizia di quantificare i dati relativi al trattamento di fine rapporto (comunque denominato) del personale, al fine di poter procedere ad una corretta rappresentazione in bilancio dei relativi importi e di evitare che ricadano sulla Regione degli oneri non di sua competenza.

- Relativamente ai contenziosi in corso, e in particolare per quanto riguarda le spese legate alle impugnazioni di quanto previsto dalla legge regionale 4/2014, il Collegio, in sede di relazione al consuntivo 2016, aveva raccomandato di effettuare, di concerto con il Consiglio regionale, una puntuale quantificazione degli oneri che potrebbero risultare a carico degli enti a seguito di un'eventuale soccombenza in giudizio e di provvedere ai relativi accantonamenti. Il Collegio ha verificato che la Regione, per l'esercizio 2017, ha aumentato lo stanziamento a favore del Consiglio Regionale di 10 milioni di euro al fine di consentire al medesimo di disporre accantonamenti in relazione al contenzioso in essere.

- Relativamente alla definizione del perimetro di consolidamento degli organismi partecipati, il Collegio invita l'Ente ad una valutazione puntuale della situazione di ciascun ente/società al fine di motivare adeguatamente l'eventuale esclusione dello stesso dal bilancio consolidato.

- Relativamente alla partecipazione nella società partecipata AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H, stante l'impossibilità di ottenere notizie ed informazioni certe, il Collegio invita l'Ente ad interessare gli organi competenti affinché venga effettuata una verifica circa l'effettiva esistenza e il reale stato della società.

- Relativamente agli accantonamenti effettuati al fondo rischi e oneri per coprire eventuali future svalutazioni della partecipata Pensplan (euro 71.656.000, corrispondente a circa il 30% del valore della partecipazione per far fronte ad eventuali fluttuazioni conseguenti a fluttuazioni dei mercati) ed eventuali future perdite relative a concessioni di credito nei confronti di Cassa del Trentino spa (euro 122.571.000 in ragione del fatto che il rimborso è previsto a termini piuttosto lunghi) il Collegio prende atto delle motivazioni addotte dall'Ente a giustificazione della misura degli accantonamenti.

- Relativamente alle disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale di cui alla L.R. 17/2/2017 n. 1 e del conseguente disinvestimento delle somme del Consiglio regionale impiegate in strumenti finanziari e da trasferire al bilancio regionale, il Collegio dei revisori raccomanda di valutare, di concerto con il Consiglio stesso, l'esigenza di accantonare le risorse con cui far fronte agli oneri previsti a titolo di previdenza dei consiglieri ed ex consiglieri regionali.

- A riguardo della verifica dei rapporti di credito/debito con enti e società partecipati, il Collegio raccomanda, per il prossimo esercizio, di avviare le procedure di riconciliazione con congruo anticipo.

- Il Collegio, in sede di relazione al consuntivo 2016, aveva anche raccomandato di effettuare accantonamenti relativi alle quote maturate dai dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro. Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto ad iscrivere a tale titolo nello stato patrimoniale all'1/1/2017 la somma di euro 3.639.596,32. Al 31 dicembre 2017 tale voce è stata aumentata rispetto allo stato patrimoniale iniziale di euro 541.000,00.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

in ordine all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Trento, 24 maggio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Filippo Forest — Maria Rosaria Profico — Marco Ricciardiello

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol
Id Doc: 7558010
Registro: RATAA
Num. Prot: 0011024/A del: 24/05/2018

RATAA/0012694/18/06/2018-P - Allegato Utente 2 (A02) cr_taa-0001399/19/06/2018-0001399-A - Allegato Utente 2 (A02)

BERICHT
DES RECHNUNGSPRÜFERKOLLEGIUMS
ZUM ENTWURF DER RECHNUNGSLEGUNG
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL
FÜR DAS HAUSHALTSJAHR 2017

Das Rechnungsprüfungsorgan

Filippo Forest

Maria Rosaria Profico

Marco Ricciardiello

- Nach Erhalt am 27. April 2018 des mit Beschluss der Regionalregierung vom 26. April 2018, Nr. 77 genehmigten Entwurfs der Rechnungslegung für das Haushaltsjahr 2017 einschließlich der vorgeschriebenen Anlagen und der laut GvD Nr. 118/2011 und den entsprechenden angewandten Haushaltsgrundsätzen vorgesehenen Dokumente, und zwar:
    1. Abschlussrechnung – Verwaltung der Einnahmen
    2. Abschlussrechnung – Allgemeine Zusammenfassung der Einnahmen
    3. Abschlussrechnung – Verwaltung der Ausgaben
    4. Abschlussrechnung – Allgemeine Zusammenfassung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen
    5. Abschlussrechnung – Allgemeine Zusammenfassung der Ausgaben
    6. Allgemeine zusammenfassende Übersicht
    7. Haushaltsgleichgewichte
    8. Erfolgsrechnung
    9. Vermögensaufstellung Aktiva zum 31.12.2017
    10. Vermögensaufstellung Aktiva zum 01.01.2017
    11. Vermögensaufstellung Passiva zum 31.12.2017
    12. Vermögensaufstellung Passiva zum 01.01.2017
    13. Erläuterndes Verzeichnis des Verwaltungsergebnisses
    14. Aufstellung des zweckgebundenen Mehrjahresfonds nach Aufgabenbereichen und Programmen im Haushaltsjahr 2017
    15. Aufstellung der Rückstellungen für den Fonds für zweifelhafte Forderungen und den Fonds für die Entwertung der Kredite
    16. Aufstellung der Einnahmen nach Titeln, Typologien und Kategorien
    17. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Laufende Ausgaben – Zweckbindungen
    18. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Laufende Ausgaben – Zahlungen in Kompetenz
    19. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Laufende Ausgaben – Zahlungen auf Rückstände
    20. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und

Gruppierungen – Investitionsausgaben und Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen – Zweckbindungen

21. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Investitionsausgaben und Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen – Zahlungen in Kompetenz
22. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Investitionsausgaben und Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen – Zahlungen auf Rückstände
23. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Rückzahlung von Darlehen – Zweckbindungen
24. Aufstellung der Ausgaben nach Aufgabenbereichen, Programmen und Gruppierungen – Dienste für Dritte – Durchlaufposten – Zweckbindungen
25. Zusammenfassung der Ausgaben nach Titeln und Gruppierungen
26. Feststellungen, welche im Haushaltsjahr oder aus vorhergehenden Haushalten ihren Ursprung haben, welche im Folgejahr zum Bezugsjahr der Rechnungslegung oder in späteren Jahren neufestgestellt werden
27. Zweckbindungen, welche im Haushaltsjahr oder aus vorhergehenden Haushalten ihren Ursprung haben, welche im Folgejahr zum Bezugsjahr der Rechnungslegung oder in späteren Jahren neufestgestellt werden
28. Kostenaufstellung nach Aufgabenbereich
29. Abschlussergebnisse SIOPE
30. Auflistung der aktiven Rückstände, welche aus vorhergehenden Haushalten ihren Ursprung haben
31. Auflistung der passiven Rückstände, welche aus vorhergehenden Haushalten ihren Ursprung haben
32. Verzeichnis der uneinbringlichen Forderungen
33. Bericht über die Gebarung (einschließlich Anhang)
34. Rechnungslegung des Schatzmeisters – Einnahmen
35. Rechnungslegung des Schatzmeisters – Ausgaben
36. Rechnungslegung des Schatzmeisters – Überblick

- Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 18, mit dem der Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019 genehmigt wurde;
- Aufgrund des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7, mit dem der Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019 genehmigt wurde;
- Aufgrund der im Laufe des Jahres 2017 vorgenommenen Haushaltsänderungen;
- Aufgrund des Regionalgesetzes über das Rechnungswesen der Region Nr. 3/2009 i.d.g.F.;

NACH BESTÄTIGUNG DER TATSACHE,

- dass die Körperschaft im Jahr 2016 erstmals die staatlichen Bestimmungen betreffend die Harmonisierung der öffentlichen Haushalte (GvD Nr. 118/2011) angewandt hat;
- dass die Rechnungslegung gemäß der Vorlage laut Anlage Nr. 10 zum GvD Nr. 118/2011 erstellt wurde;
- dass laut Art. 72 des GvD Nr. 118/2011 dem Rechnungsprüferkollegium die Aufsicht über die buchhalterische, finanzielle und wirtschaftliche Ordnungsmäßigkeit der Verwaltung der Region obliegt;
- dass die Region das Rechnungsprüferkollegium ab dem Haushaltsjahr 2017 errichtet hat und dass das Kollegium im besagten Haushaltsjahr seine Aufgaben anhand begründeter Methoden der Stichprobenkontrolle wahrgenommen hat, um die administrative, buchhalterische, finanzielle und wirtschaftliche Ordnungsmäßigkeit der Verwaltung der Körperschaft zu überprüfen;

LEGEN

die unterfertigten mit Beschluss der Regionalregierung vom 21. Dezember 2016, Nr. 235 ernannten Rechnungsprüfer Filippo Forest, Maria Rosaria Profico und Marco Ricciardiello

die nachstehenden Überprüfungsergebnisse und Bestätigungen zur Rechnungslegung 2017 dar.

Einleitende Überprüfungen

Das Rechnungsprüfungsorgan hat die Buchhaltungsposten stichprobenweise überprüft. Die zu überprüfenden Posten wurden teils mit der statistischen Methode bestimmt und teils aufgrund fachlicher Überlegungen und bestehender Erfahrungen ausgewählt. Es wurden

- die Ordnungsmäßigkeit der Verfahren zur Verbuchung der Einnahmen und der Ausgaben im Einklang mit den Gesetzes- und Verordnungsbestimmungen,
- die Übereinstimmung zwischen den Daten der Haushaltsrechnung und jenen der Buchhaltungsunterlagen,
- die Einhaltung des Grundsatzes der verstärkten finanziellen Kompetenzgebarung bei der Erhebung der Feststellungen und der Zweckbindungen,
- die korrekte Darstellung der Haushaltsrechnung in den Zusammenfassungen und in den Ergebnissen der Kassagebarung und der finanziellen Kompetenzgebarung,
- die Übereinstimmung zwischen den Einnahmen mit spezifischer Zweckbestimmung und den aufgrund der entsprechenden Gesetzesbestimmungen genehmigten Ausgabenzweckbindungen,
- die Gleichwertigkeit zwischen Einnahmenfeststellungen und

Ausgabenzweckbindungen in den Kapiteln betreffend Dienste für Rechnung Dritter,

- die Einhaltung der steuerrechtlichen Verpflichtungen,
- die Vornahme der ordentlichen Neufeststellung der Rückstände mit Beschluss der Regionalregierung vom 21. Februar 2018, Nr. 17

festgestellt.

Überprüfung der vorgenommenen Amtshandlungen

Die Körperschaft hat die Rechnungslegung 2017 samt den im GvD Nr. 118/2011 vorgesehenen Anlagen an die Datenbank der öffentlichen Verwaltungen (BDPA) pflichtgemäß übermittelt.

Die in der Datenbank der öffentlichen Verwaltungen eingegebenen Daten stimmen mit den in den Buchhaltungsdokumenten der Körperschaft enthaltenen überein.

In dem der Rechnungslegung beiliegenden Bericht über die Gebarung werden sämtliche im Art. 11 Abs. 6 des GvD Nr. 118/2011 angeführten Elemente erläutert.

Das Rechnungsprüfungsorgan hat keine buchhalterischen Unregelmäßigkeiten festgestellt, die sich auf die Haushaltsgleichgewichte 2017 auswirken könnten.

Die Körperschaft hat die Bestimmungen in Sachen Rahmenvereinbarungen mit Consip und mit den zentralen Beschaffungsstellen auf regionaler Ebene laut Art. 9 des GD Nr. 66/2014 sowie die Bestimmungen in Sachen elektronischer Markt und Beschaffung von Gütern und Diensten zur Unterstützung der eigenen Tätigkeit laut Art. 1 Abs. 450 des Gesetzes Nr. 296/2006 angewandt.

Für den Ankauf von Gütern und Diensten im IT-Bereich außerhalb der Verfahren laut Art. 1 Abs. 512-514 des Gesetzes Nr. 208/2015 wurden im Jahr 2017 Ausgaben in Höhe von 35.384 Euro getätigt, was 0,8212% der Gesamtausgaben für den Informatikbereich entspricht.

Die Körperschaft hat gemäß der im Art. 31 des GvD Nr. 33/2013 vorgesehenen Pflicht sämtliche vom Rechnungshof anlässlich der Kontrolle über die Regionalverwaltung vorgebrachten Bemerkungen sowie die nicht angenommenen Bemerkungen der internen Kontrollorgane und der Verwaltungs- und Rechnungsprüfungsorgane auf ihrer offiziellen Website veröffentlicht.

Ordnungsmäßigkeit der administrativen und buchhalterischen Verwaltung

Hinsichtlich der Besoldung der Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen und der Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung sieht die Schutzklausel im Art. 50-*bis* des GD Nr. 66/2014 vor, dass die im betreffenden Dekret enthaltenen Bestimmungen auf die Regionen mit Sonderstatut und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen unter Beachtung der in den jeweiligen Sonderstatuten und in den entsprechenden Durchführungsbestimmungen vorgesehenen Verfahren anzuwenden sind.

Im Jahr 2017 wurde gemäß Art. 1 Abs. 557 und 557-*quater* des Gesetzes Nr. 296/2006 die Eindämmung der Personalkosten im Verhältnis zur zweckgebundenen durchschnittlichen Ausgabe im Zeitraum 2011-2013 sichergestellt.

In puncto Höchstbetrag des Fonds für die dezentralen Tarifverhandlungen sind die Bestimmungen laut Art. 23 Abs. 2 des GvD Nr. 75/2017 nicht unmittelbar in der regionalen Rechtsordnung anwendbar. Das ergibt sich aus der im Art. 22 des

Gesetzes Nr. 124/2015 enthaltenen Schutzklausel, die besagt: „Die Bestimmungen dieses Gesetzes sind in den Regionen mit Sonderstatut und in den Autonomen Provinzen Trient und Bozen anwendbar, sofern sie mit den Bestimmungen der jeweiligen Statute und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen, auch in Bezug auf das Verfassungsgesetz vom 18. Oktober 2001, Nr. 3, vereinbar sind". Diesbezüglich ist hervorzuheben, dass die Gesamtausgabe für die dezentralen Tarifverhandlungen jedenfalls vom jährlichen Ansatz des Fonds für die Produktivität und die Qualität der Arbeitsleistung (Art. 90 Abs. 3 des Tarifvertrags vom 1.12.2008) abgezogen wird.

Die Körperschaft befindet sich nicht in der Lage laut Art. 4 des GD Nr. 16/2014.

Im Sinne des Art. 41 Abs. 1 des GD Nr. 66/2014 wurden der Rechnungslegung die Übersicht der Beträge der nach Ablauf der vorgesehenen Frist getätigten Zahlungen im Geschäftsverkehr sowie der Indikator für Zahlungspünktlichkeit beigelegt.

Auf der Grundlage der Stichprobenkontrollen bzw. der von den Ausgabenverantwortlichen abgegebenen Bescheinigungen kann das Rechnungsprüfungsorgan das Bestehen von Gebarungen außerhalb des Haushalts ausschließen.

Buchhalterische Verwaltung

Im Lauf des Jahres 2017 hat die Körperschaft

- den integrierten Kontenplan laut Anlage 6 zum GvD Nr. 118/2011 eingeführt, um den Zusammenhang zwischen den finanziellen Daten und den Daten betreffend die Wirtschafts- und Vermögenslage hervorzuheben und eine einheitliche Erfassung der Gebarungsvorfälle zu ermöglichen;

- die Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung gemäß GvD Nr. 118/2011 geführt;

- die für die Erstellung des konsolidierten Jahresabschlusses notwendigen Daten gesammelt. Die zum Konsolidierungskreis der Körperschaft gehörenden Gesellschaften wurden aufgefordert, die für die Konsolidierung notwendigen Buchhaltungsdaten mitzuteilen. Ihrerseits ersuchten besagte Gesellschaften um nähere Erläuterungen zu den Ausfüllmodalitäten für das Template betreffend die Anlage Nr. 11 und weitere Datenerhebungsvorlagen. Die Körperschaft hat daraufhin die notwendigen Weisungen erteilt, um die Einheitlichkeit der Daten zu garantieren und somit das Ziel einer wahrheitsgemäßen und korrekten Darstellung des konsolidierten Haushalts zu erreichen;

- die Posten der Aktiva und der Passiva unter Beachtung des angewandten Haushaltsgrundsatzes der Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung neu festgesetzt;

- die in der Arconet-Website veröffentlichte Korrelationsmatrix zur Darstellung der Verbindung zwischen Finanzbuchhaltung und Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung eingesetzt.

Die Körperschaft hat ihre Inventare aktualisiert, um den tatsächlichen Vermögensbestand zu bestimmen.

Zum 31.12.2017 weisen die Ergebnisse der Rechnunglegung einen Verwaltungsüberschuss auf.

Für die Bestimmung des im Verwaltungsergebnis zurückgelegten Fonds für zweifelhafte Forderungen wurde dieselbe Berechnungsmethode wie im

Haushaltsvoranschlag verwendet.

Die Rückstellungen in den Fonds für potentielle Passiva im Sinne des Art. 46 Abs. 3 des GvD Nr. 118/2011 erscheinen im Lichte der Ergebnisse der durchgeführten Ermittlungen angemessen.

Die im Fonds für die Verluste der Gesellschaften mit regionaler Beteiligung im Sinne des Art. 21 Abs. 1 und 2 des GvD Nr. 175/2016 zurückgelegten Beträge erscheinen im Lichte der Haushaltsergebnisse dieser Einrichtungen angemessen.

Die gemäß dem Grundsatz der Fälligkeit vorgenommene Neuzuordnung der Zweckbindungen, die durch den zum 1. Jänner 2017 bestimmten GMF gedeckt sind, entspricht der Entwicklung der Ausgabenzeitpläne.

Hinsichtlich der Verwendung des Verwaltungsüberschusses hat das Rechnungsprüfungsorgan

- die Angemessenheit der im Fonds für zweifelhafte Forderungen insgesamt zurückgelegten Beträge (Grundsatz 3.3, Anlage 4/2 des GvD Nr. 118/2011),

- die erfolgte Aktualisierung der Übersicht betreffend den gebundenen Anteil des voraussichtlichen Verwaltungsergebnisses (Grundsatz 9.2, Anlage 4/2 des GvD Nr. 118/2011),

- die Einhaltung – im Nachtragshaushalt – der für die Verwendung des ungebundenen Überschusses vorgesehenen Vorrangordnung (Grundsatz 9.2, Anlage 4/2 des GvD Nr. 118/2011

festgestellt.

Das Rechnungsprüfungsorgan hat festgestellt, dass die im IV., V. und VI. Einnahmentitel der Rechnungslegung 2017 eingetragenen Beträge ausschließlich für die Finanzierung der Investitionsausgaben bestimmt wurden.

Die Region hat nicht auf Vorschüsse zurückgegriffen.

Unter den von der Verwaltung auf welcher Grundlage auch immer gewährten Krediten finden sich keine notleidenden Kredite (d. h. Zins- oder Kapitalzahlungen, die seit mindestens 90 Tagen fällig sind oder einvernehmlich kapitalisiert, neu finanziert oder verzögert wurden, sowie seit weniger als 90 Tagen fällige Zahlungen, deren auch nur teilweise Einziehung angesichts der Umstände des Schuldners als zweifelhaft erscheint).

Nachhaltigkeit der Verschuldung und Einhaltung der Auflagen

Die Region hat keine Transaktionen vorgenommen, die im Sinne des Art. 3 Abs. 17 des Gesetzes Nr. 350/2003 als Verschuldung definierbar sind und nicht in der Aufnahme von Darlehen oder Obligationen bestehen.

Die Region unterhält derzeit keine Verträge betreffend derivative Finanzinstrumente.

Einrichtungen mit Beteiligung der Region

In puncto außerordentliche Revision der Gesellschaftsbeteiligungen wurden die Vorschriften laut Art. 4, 20 und 26 des GvD Nr. 175/2016 berücksichtigt. Die Regionalregierung hat die im Art. 24 des GvD vom 19. August 2016, Nr. 175 vorgesehene außerordentliche Revision der Gesellschaftsbeteiligungen mit

Beschluss vom 22. September 2017, Nr. 215 genehmigt. Die Maßnahme wurde gemäß den vom Rechnungshof – Sektion für die Autonomien mit Beschluss Nr. 19/SEZAUT/2017/INPR erlassenen Richtlinien verfasst.

Die Gesellschaftsbeteiligungen, die beibehalten wurden, erfüllen die Vorgabe der öffentlichen Zielsetzung laut Art. 4 Abs. 1.

Was die geplante Rationalisierung/Veräußerung der Gesellschaftsbeteiligungen – auch im Sinne des Art. 1 Abs. 611 und 612 des Gesetzes Nr. 190/2014 – angeht, wird Folgendes bestätigt. Auf der Grundlage der mit den Beschlüssen der Regionalregierung Nr. 44/2016, Nr. 143/2016, Nr. 260/2017 und Nr. 215/2017 genehmigten Rationalisierungsprogramme hat die Region im Jahr 2016 ihre gesamte Beteiligung an den Gesellschaften Trento Fiere S.p.A. und Messe Bozen AG an die jeweilige Provinz abgetreten und im Jahr 2017 eine Beteiligung an Trentino School of Management erworben. Das Verfahren zur Veräußerung der Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol ist derzeit im Gange. Ein eigens dazu ernannter Advisor arbeitet gerade an der Bewertung des von den öffentlichen Gesellschaftern gehaltenen Mehrheitsanteils. All diese Schritte wurden im Rahmen der strikt notwendigen Fristen durchgeführt. Die Veräußerung von Interbrennero wurde ausgesetzt, da das zusammen mit den zuständigen Ministerien abzustimmende Verfahren für die Umwandlung der Brennerautobahngesellschaft immer noch nicht abgeschlossen ist. Die Region setzt alle verfügbaren Mittel ein, um die Abtretung ihrer Beteiligung an Air Alps zustande zu bringen.

Die Region ist an keiner im Sinne des GvD Nr. 50/2016 definierten öffentlich-privaten Partnerschaft beteiligt.

Die Region hat weder Kapitalerhöhungen noch außerordentliche Überweisungen, Krediteröffnungen oder Garantieleistungen zugunsten der nicht börsennotierten Gesellschaften mit regionaler Beteiligung getätigt, die in drei aufeinander folgenden Geschäftsjahren Verluste verzeichnet oder Rücklagen zur Deckung von – auch innerjährlichen – Verlusten verwendet haben (Art. 14 Abs. 5 des GvD Nr. 175/2016).

Das Informationssystem ermöglicht keinen Aufschluss über die finanziellen, wirtschaftlichen und vermögensrechtlichen Verhältnisse zwischen der Region und den Gesellschaften mit regionaler Beteiligung.

Der Abgleich der Schuld- und Kreditverhältnisse zwischen der Körperschaft und den Einrichtungen mit regionaler Beteiligung (Art. 11 Abs. 6 Buchst. j) des GvD Nr. 118/2011 hat manche Inkongruenzen zum Vorschein gebracht. Darauf wird im einschlägigen Abschnitt dieses Berichts näher eingegangen.

Die von den Einrichtungen an die Datenbank der Schatzabteilung mitgeteilten Daten stimmen mit den der Rechnungslegung beigelegten Informationen zu den Einrichtungen mit regionaler Beteiligung überein.

Einhaltung der Salden der öffentlichen Finanzen

Die Bescheinigung über die Einhaltung des für 2017 vorgegebenen Saldos wurde fristgerecht binnen 31. März 2018 übermittelt.

Die Bescheinigung über die Einhaltung des für 2017 vorgegebenen Saldos wurde auf der Grundlage endgültiger Daten erstellt.

Die Körperschaft hat keine finanziellen Spielräume in Umsetzung regionaler Übereinkommen in Anspruch genommen.

Die Körperschaft hat keine finanziellen Spielräume im Rahmen der gesamtstaatlichen Solidaritätspakte zur Vornahme von Investitionen in Anspruch genommen.

Die als Kreditgewährungen zugeordneten Transaktionen beziehen sich ausschließlich auf reine Finanzflüsse.

Keine Posten, die gemäß den Haushaltsgrundsätzen laut Anlage Nr. 4/2 zum GvD Nr. 118/2011 unter den laufenden Ausgaben oder den Ausgaben auf Kapitalkonto einzutragen sind, wurden den Ausgaben für Durchlaufposten und Dienste für Rechnung Dritter zugeordnet.

Es wurden keine Fälle von unkorrekter Bildung und Verwendung des Gebundenen Mehrjahresfonds und/oder von Zuordnung der Kompetenzausgaben des Haushaltsjahrs 2017 zu den darauf folgenden Haushaltsjahren verzeichnet.

Es wurden keine offensichtlichen Überschätzungen der laufenden Einnahmen verzeichnet, noch wurden Feststellungen bei Fehlen der Voraussetzungen laut den angewandten Haushaltsgrundsätzen der Anlage 4/2 zum GvD Nr. 118/2011 vorgenommen.

Gebarung der Rückstände

In der folgenden Übersicht wird das Alter der zum 31. Dezember 2017 bestehenden aktiven und passiven Rückstände dargestellt.

Rückstände	Rückstände aus vorher-gehenden Haushalts-jahren	Rückstände aus dem Haushalts-jahr 2013	Rückstände aus dem Haushalts-jahr 2014	Rückstände aus dem Haushalts-jahr 2015	Rückstände aus dem Haushalts-jahr 2016	Rückstände aus dem Haushalts-jahr 2017 Vorläufige Daten	Rückstände aus dem Haushalts-jahr 2017 Daten lt. Rechnungs-legung	Gesamt-betrag
Aktive Rückstände Titel I	186.526.625	12.000.000	0	0	25.333.662		63.710.435	**287.570.722**
Aktive Rückstände Titel II								**0**
Aktive Rückstände Titel III							105.149	**105.149**
Aktive Rückstände Titel IV (Titel IV+V harmonisiert)								**0**
Aktive Rückstände Titel V (Titel VI+VII harmonisiert)								**0**
Aktive Rückstände Titel VI (Titel IX harmonisiert)							15.033	**15.033**
Aktive Rückstände insgesamt	**186.526.625**	**12.000.000**	**0**	**0**	**25.333.662**	**0**	**63.830.617**	**287.690.904**
Passive Rückstände Titel I					713.638		6.094.304	**6.807.942**
Passive Rückstände Titel II (Titel II+III harmonisiert)		8.000.000	26.173.000	117.356.877	5.787.233		50.937.011	**208.254.121**

Passive Rückstände Titel III (Titel IV+V harmonisiert)							0	**0**
Passive Rückstände Titel IV (Titel VII harmonisiert)					82.178		318.950	**401.128**
Passive Rückstände insgesamt	**0**	**8.000.000**	**26.173.000**	**117.356.877**	**6.583.049**	**0**	**57.350.265**	**215.463.192**

Finanzgebarung

Das Rechnungsprüfungsorgan bemerkt und bestätigt mit Bezug auf die Finanzgebarung Nachstehendes:

- Die Zahlungsaufträge wurden auf der Grundlage der von den zuständigen Abteilungsleitern und – was die Repräsentationsausgaben betrifft – vom Präsidenten der Region und von den Regionalassessoren, die diese angeordnet haben, unterzeichneten Liquidierungsmaßnahmen ausgestellt und ordnungsgemäß abgewickelt;
- Die Zahlungen und Einhebungen auf Rechnung Kompetenz und auf Rechnung Rückstände entsprechen der Rechnungslegung des Schatzmeisters und sind in der nachstehenden Übersicht zusammengefasst:

Gebarungsergebnisse

Der Kassensaldo zum 31.12.2017 wird wie folgt bestimmt:

	Rückstände	**Kompetenz**	**Gesamtbetrag**
KASSENBESTAND ZUM 1.1.2017			316.189.096,15
EINHEBUNGEN	65.040.388,42	288.802.284,20	353.842.672,62
ZAHLUNGEN	130.824.374,81	457.697.618,38	588.521.993,19
KASSENBESTAND ZUM 31.12.2017			81.509.775,58

Allgemeine zusammenfassende Übersicht

Die Rechnungslegung 2017 lässt sich wie folgt zusammenfassen:

EINNAHMEN	**FESTSTELLUNGEN**	**INKASSI**
Kassafonds am Beginn des Jahres		316.189.096,15
Verwendung des Verwaltungsüberschusses	188.374.000,00	
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben	4.571.843,92	
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Investitions-ausgaben	3.865.015,99	

Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben zur Erhöhung der Finanztätigkeiten	111.010.210,43	
Titel 1 - Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen	276.461.143,39	277.750.708,31
Titel 2 - Laufende Zuwendungen	-	-
Titel 3 - Außersteuerliche Einnahmen	16.767.206,39	16.667.445,78
Titel 4 - Investitionseinnahmen	-	-
Titel 5 - Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen	52.796.489,50	52.796.489,50
Summe Endeinnahmen	**346.024.839,28**	**347.214.643,59**
Titel 9 - Einnahmen für Dritte und Durchlaufposten	6.608.061,83	6.628.029,03
Summe Einnahmen des Jahres	**352.632.901,11**	**353.842.672,62**
Gesamtsumme Einnahmen	**660.453.971,45**	**670.031.768,77**

AUSGABEN	**ZWECKBINDUNGEN**	**ZAHLUNGEN**
Titel 1 - Laufende Ausgaben	411.343.416,95	408.382.087,58
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben	5.882.289,56	-
Titel 2 - Investitionsausgaben	46.251.324,74	49.878.208,60
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Investitions-ausgaben	6.277.784,97	-
Titel 3 - Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen	51.249.471,50	117.304.031,85
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben zur Erhöhung der Finanztätigkeiten	59.879.235,17	-
Summe Endausgaben	**580.883.522,89**	**575.564.328,03**
Titel 7 - Ausgaben für Dritte und Durchlaufposten	6.203.669,83	12.957.665,16
Summe Ausgaben des Jahres	**587.087.192,72**	**588.521.993,19**
Gesamtsumme Ausgaben	**587.087.192,72**	**588.521.993,19**
Kompetenzüberschuss/Kassenfonds	**73.366.778,73**	**81.509.775,58**
Gesamtausgleich	**660.453.971,45**	**670.031.768,77**

Das Rechnungsprüferkollegium hat folgende Abweichungen zwischen den Beträgen in der Übersicht der SIOPE-Abschlussergebnisse und den entsprechenden Daten der Haushaltsrechnung festgestellt:

Titel	Haushalts-rechnung	SIOPE	Abweichung

Tit.1 Laufende Ausgaben	408.382.088	408.403.495	21.408
Tit. 2 – Investitionsausgaben	49.878.209	49.878.209	
Tit. 3 – Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen	117.304.032	117.304.032	
Tit. 5 – Abschluss der Schatzmeistervorschüsse			
Tit. 7 – Ausgaben für Dritte und Durchlaufposten	12.957.665	12.936.257	-21.408
Zahlungen insgesamt	588.521.993	588.521.993	

Der Verantwortliche des Amtes für Haushaltsangelegenheiten hat die Abweichung begründet: Sie sei auf eine veranlasste, jedoch nicht erfolgreich abgeschlossene Überweisung zurückzuführen, weshalb der betreffende Betrag unter den Durchlaufposten verbucht wurde. Die diesbezüglichen Unterlagen wurden vom Rechnungsprüferkollegium eingeholt.

Ausgeglichenheit des Haushalts

Die Gebarung des laufenden Anteils, die getrennt vom Anteil auf Kapitalkonto dargestellt und durch Anwendung des Überschusses aus den vorhergehenden Haushaltsjahren ergänzt wird, weist für das Jahr 2017 nachstehende Situation auf:

HAUSHALTSGLEICHGEWICHTE

BILANZAUSGLEICH

Übernahme des voraussichtlichen zweckgebundenen Verwaltungsergebnisses für die Finanzierung laufender Ausgaben	(+)	188.374.000,00
Ausgleich des voraussichtlichen Verwaltungsdefizits des vorhergehenden Geschäftsjahres	(-)	0,00
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben auf der Einnahmenseite	(+)	4.571.843,92
Einnahmen Titel 1-2-3	(+)	293.228.349,78
Vermögenswirksame Einnahmen als Investitionsbeiträge veranschlagt für die Rückzahlung von Verbindlichkeiten an öffentliche Verwaltungen	(+)	0,00

Einnahmen Titel 4.03 - Sonstige Investitionszuwendungen	(+)	0,00
Für die vorzeitige Tilgung von Anleihen bestimmte Investitionseinnahmen	(+)	0,00
Einnahmen durch Aufnahme von Forderungen für die vorzeitige Tilgung von Anleihen	(+)	0,00
Einnahmen von Kapitalanteilen für laufende Ausgaben gemäß entsprechender Gesetzesbestimmungen oder Rechnungslegungsgrundsätze	(+)	0,00
Laufende Ausgaben	(-)	411.343.416,95
Zweckgebundener Mehrjahresfonds des laufenden Anteils (der Ausgaben)	(-)	5.882.289,56
Ausgaben Titel 2.04 - Sonstige Investitionszuwendungen	(-)	0,00
Veränderungen der Finanzanlagen	(-)	0,00
Rückzahlung von Verbindlichkeiten	(-)	0,00
- davon Fonds für Liquiditätsvorschuss (Gesetzesdekret 35/2013 in geltender Fassung und Refinanzierungen)		0,00
- davon für die vorzeitige Tilgung von Verbindlichkeiten		0,00
A) Ausgleich der laufenden Ausgaben		**68.948.487,19**
Verwendung des voraussichtlichen zweckgebundenen Verwaltungsergebnisses zur Finanzierung von Investitionsausgaben	(+)	0,00
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Investitionsausgaben auf der Einnahmenseite	(+)	3.865.015,99
Investitionseinnahmen (Titel 4)	(+)	0,00
Einnahmen Titel 5.01.01 - Veräußerungen von Beteiligungen	(+)	0,00
Einnahmen für die Verbindlichkeiten (Titel 6)	(+)	0,00
Investitionseinnahmen für Investitionsbeiträge veranschlagt zur Tilgung von Anleihen an die öffentlichen Verwaltungen	(-)	0,00
Für die vorzeitige Tilgung von Anleihen bestimmte Investitionseinnahmen	(-)	0,00
Einnahmen von Kapitalanteilen für laufende Ausgaben gemäß entsprechender Gesetzesbestimmungen oder Rechnungslegungsgrundsätze	(-)	0,00
Einnahmen durch Aufnahme von Anleihen für die vorzeitige Tilgung von Anleihen	(-)	0,00
Einnahmen Titel 4.03 - Sonstige Investitionszuwendungen	(-)	0,00

Investitionsausgaben	(-)	46.251.324,74
Zweckgebundener Mehrjahresfonds des Kapitalanteils (der Ausgaben)	(-)	6.277.784,97
Ausgaben Titel 2.04 - Sonstige Investionszuwendungen	(+)	0,00
Ausgaben Titel 3.01.01 – Akquisitionen von Beteiligungen und Kapitalzuführungen	(-)	118.496,24
Vorheriger Fehlbetrag aus (voraussichtlichen) genehmigten und nicht vertraglich vereinbarten Verbindlichkeiten	(-)	0,00
Veränderungen der Finanzanlagen	(+)	52.796.489,50
B) Kapitalausgleich		**4.013.899,54**
Verwendung des voraussichtlichen Verwaltungsergebnisses veranschlagt zur Finanzierung von Finanzanlagen	(+)	0,00
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben zur Erhöhung der Finanztätigkeiten auf der Einnahmenseite	(+)	111.010.210,43
Einnahmen Titel 5.00 - Verminderung der Finanzanlagen	(+)	52.796.489,50
Ausgaben Titel 3.00 – Erhöhung der Finanzanlagen	(-)	51.249.471,50
Zweckgebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben zur Erhöhung der Finanztätigkeiten (der Ausgaben)	(-)	59.879.235,17
Einnahmen Titel 5.01.01 - Veräußerungen von Beteiligungen	(-)	0,00
Ausgaben Titel 3.01.01 – Akquisitionen von Beteiligungen und Kapitalzuführungen	(+)	118.496,24
C) Änderungen der Finanzanlagen		**52.796.489,50**
ENDAUSGLEICH (D=A+B)		**72.962.386,73**

Saldo laufender Teil für die finanzielle Abdeckung der mehrjährigen Investitionen der Sonderautonomien

A) Ausgleich laufender Teil		**68.948.487,19**
Verwendung des Verwaltungsergebnisses für die Finanzierung der laufenden Ausgaben und Darlehensrückzahlung	(-)	0,00
Nicht wiederkehrende Einnahmen, die keine Zweckbindungen gedeckt haben	(-)	0,00
Ausgleich laufender Teil für die finanzielle Abdeckung der mehrjährigen Investitionen		**68.948.487,19**

Im Haushaltsjahr 2017 wurde der Haushalt der Region vorwiegend durch laufende Einnahmen aus Abgaben und durch die Verwendung des Verwaltungsüberschusses finanziert.

Zum Gebarungsergebnis 2017 haben die in der nachstehenden Übersicht angeführten außerordentlichen und nicht wiederkehrenden Einnahmen und Ausgaben beigetragen. Sie werden in der Übersicht dem jeweils festgestellten bzw. zweckgebundenen Gesamtbetrag gegenübergestellt.

AUFSTELLUNG DER EINNAHMEN NACH TITELN, TYPOLOGIEN UND KATEGORIEN

Titel Typologie Kategorie	BEZEICHNUNG	FESTSTELLUNGEN	davon festgestellte Einnahmen, die nicht wiederkehren
	Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen		
1010300	**TYPOLOGIE 103: ABGABEN, DIE AN DIE SONDERAUTONOMIEN ABGETRETEN UND VON DIESEN GEREGELT WERDEN**	**276.461.143,39**	**0,00**
1010321	MEHRWERTSTEUER (MWST.) AUF BINNENHANDEL	201.868.494,54	0,00
1010322	MEHRWERTSTEUER (MWST.) AUF IMPORTE	0,00	0,00
1010335	HYPOTHEKARSTEUER	34.671.824,16	0,00
1010337	ERTRÄGE AUS LOTTO, LOTTERIEN UND SONSTIGEN GEWINNSPIELEN	23.452.650,00	0,00
1010374	ERBSCHAFTS- UND SCHENKUNGSSTEUERN	16.468.174,69	0,00
1000000	**SUMME TITEL 1**	**276.461.143,39**	**0,00**
	Außersteuerliche Einnahmen		
3010000	**TYPOLOGIE 100: VERKAUF VON GÜTERN UND DIENSTEN UND EINNAHMEN AUS DER GEBARUNG VON GÜTERN**	**49.598,16**	**0,00**
3010200	**ERLÖSE AUS DEM VERKAUF UND DER AUSGABE VON DIENSTEN**	0,00	0,00
3010300	**ERLÖSE AUS DER GEBARUNG VON GÜTERN**	49.598,16	0,00
3030000	**TYPOLOGIE 300: AKTIVZINSEN**	**52,75**	**52,75**

3030300	SONSTIGE AKTIVZINSEN	52,75	52,75
3040000	**TYPOLOGIE 400: SONSTIGE EINNAHMEN AUS KAPITALERTRÄGEN**	**10.661.398,50**	**0,00**
3040200	ERTRÄGE AUS DIVIDENDENAUSSCHÜTTUNG	10.661.398,50	0,00
3050000	**TYPOLOGIE 500: RÜCKERSTATTUNG UND ANDERE LAUFENDE EINNAHMEN**	**6.056.156,98**	**449.712,87**
3050200	RÜCKERSTATTUNGEN IM EINGANG	640.499,45	72.252,00
3059900	ANDERE N.A.B. LAUFENDE EINNAHMEN	5.415.657,53	377.460,87
3000000	**SUMME TITEL 3**	**16.767.206,39**	**449.765,62**
	Investitionseinnahmen		
4040000	**TYPOLOGIE 400: EINNAHMEN AUS DER VERÄUSSERUNG MATERIELLER UND IMMATERIELLER GÜTER**	**0,00**	**0,00**
4040100	VERÄUSSERUNG MATERIELLER GÜTER	0,00	0,00
4040200	ABTRETUNG VON GRUNDSTÜCKEN UND VON NICHT PRODUZIERTEM SACHVERMÖGEN	0,00	0,00
4000000	**SUMME TITEL 4**	**0,00**	**0,00**
	Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen		
5010000	**TYPOLOGIE 100: VERÄUSSERUNG VON FINANZANLAGEN**	**7.896.227,00**	**7.896.227,00**
5010100	VERÄUSSERUNG VON BETEILIGUNGEN	7.896.227,00	7.896.227,00
5030000	**TYPOLOGIE 300: EINHEBUNG MITTEL-/LANGFRISTIGER FORDERUNGEN**	**0,00**	**0,00**
5031100	EINHEBUNG VON FORDERUNGEN IM ZUGE VON GARANTIEN ZU GUNSTEN ÖFFENTLICHER VERWALTUNGEN	0,00	0,00
5000000	**SUMME TITEL 5**	**7.896.227,00**	**7.896.227,00**
	Schatzmeistervorschüsse		
7010000	**TYPOLOGIE 100: SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE**	**0,00**	**0,00**
7010100	VORSCHÜSSE VOM SCHATZMEISTER	0,00	0,00
7000000	**SUMME TITEL 7**	**0,00**	**0,00**
	Einnahmen für Dritte und Durchlaufposten		
9010000	**TYPOLOGIE 100: EINNAHMEN FÜR DURCHLAUFPOSTEN**	**5.994.954,42**	**5.994.954,42**

9010100	SONSTIGE RÜCKBEHALTE	1.493.539,34	1.493.539,34
9010200	RÜCKBEHALTE AUF EINKOMMEN AUS NICHT SELBSTÄNDIGER ARBEIT	4.431.592,00	4.431.592,00
9010300	RÜCKBEHALTE AUF EINKOMMEN AUS SELBSTÄNDIGER ARBEIT	33.312,92	33.312,92
9019900	SONSTIGE EINNAHMEN FÜR DURCHLAUFPOSTEN	36.510,16	36.510,16
9020000	**TYPOLOGIE 200: EINNAHMEN FÜR DRITTE**	**256.178,14**	**0,00**
9020400	EINLAGEN BEI/VON DRITTEN	256.178,14	0,00
9000000	**SUMME TITEL 9**	**6.251.132,56**	**5.994.954,42**
	SUMME TITEL	**292.500.498,22**	**28.210.775,33**

ZUSAMMENFASSUNG DER AUSGABEN NACH TITEL UND GRUPPIERUNG

	TITEL UND GRUPPIERUNGEN DER AUSGABE	Summe	- davon nicht wiederkehrend
	TITEL 1 LAUFENDE AUSGABEN		
1	EINKOMMEN AUS NICHT SELBSTÄNDIGER ARBEIT	16.798.214,91	0,00
2	STEUERN UND ABGABEN ZU LASTEN DER KÖRPERSCHAFT	1.068.503,79	0,00
3	ERWERB VON GÜTERN UND DIENSTLEISTUNGEN	5.614.489,42	81.122,50
4	LAUFENDE ZUWENDUNGEN	151.596.447,42	55.495.058,09
7	PASSIVZINSEN	0,00	0,00
9	RÜCKERSTATTUNGEN UND BERICHTIGUNGSPOSTEN DER EINNAHMEN	707.151,09	362,02
10	SONSTIGE LAUFENDE AUSGABEN	94.193,07	651,00
	SUMME TITEL 1	**175.878.999,70**	**55.577.193,61**
	TITEL 2 INVESTITIONSAUSGABEN		
2	BRUTTOANLAGEINVESTITIONEN UND GRUNDSTÜCKSKAUF	594.605,53	594.605,53
3	INVESTITIONSBEITRÄGE	78.613.666,62	78.613.666,62

5	SONSTIGE INVESTITIONSAUSGABEN		0,00	0,00
	SUMME TITEL	**2**	**79.208.272,15**	**79.208.272,15**
	TITEL	**3 AUSGABEN ZUR ERHÖHUNG DER FINANZANLAGEN**		
1	AKQUISITIONEN VON FINANZANLAGEN		1.890.927,00	1.890.927,00
3	GEWÄHRUNG MITTEL-/LANGFRISTIGER FORDERUNGEN		53.528.109,79	53.528.109,79
	SUMME TITEL	**3**	**55.419.036,79**	**55.419.036,79**
	TITEL	**5 ABSCHLUSS SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE**		
1	ABSCHLUSS SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE		0,00	0,00
	SUMME TITEL	**5**	**0,00**	**0,00**
	TITEL	**7 AUSGABEN FÜR DRITTE UND DURCHLAUFPOSTEN**		
1	AUSGABEN FÜR DURCHLAUFPOSTEN		5.994.954,42	4.651.870,69
2	AUSGABEN FÜR DRITTE		256.178,14	0,00
	SUMME TITEL	**7**	**6.251.132,56**	**4.651.870,69**
		SUMME	**316.757.441,20**	**194.856.373,24**

Verwaltungsergebnis

Das Verwaltungsergebnis 2017 beträgt 81.698.178,41 Euro, wie aus nachstehenden Daten ersichtlich ist:

		GEBARUNG		
		RÜCKSTÄNDE	**KOMPETENZ**	**SUMME**
KASSENBESTAND ZUM 1. JÄNNER 2017				316.189.096,15
EINHEBUNGEN	(+)	65.040.388,42	288.802.284,20	352.842.672,62
ZAHLUNGEN	(-)	130.824.374,81	457.697.618,38	588.521.993,19
KASSENSALDO ZUM 31. DEZEMBER	(=)			81.509.775,58

ZAHLUNGEN FÜR AUSFÜHRENDE TÄTIGKEITEN, DIE AM 31. DEZEMBER NICHT REGULARISIERT SIND	(-)			0,00
KASSENBESTAND ZUM 31. DEZEMBER	**(=)**			**81.509.775,58**
AKTIVE RÜCKSTÄNDE	(+)	223.860.287,14	63.830.616,91	287.690.904,05
die aus Steuerfeststellungen auf der Grundlage der Schätzung des Finanzressorts kommen				*14.952.650,00*
PASSIVE RÜCKSTÄNDE	(-)	158.112.926,88	57.350.264,64	215.463.191,52
ZWECKGEBUNDENER MEHRJAHRESFONDS FÜR LAUFENDE AUSGABEN	(-)			5.882.289,56
ZWECKGEBUNDENER MEHRJAHRESFONDS FÜR INVESTITIONSAUSGABEN	(-)			6.277.784,97
ZWECKGEBUNDENER MEHRJAHRESFONDS FÜR AUSGABEN ZUR ERHÖHUNG DER FINANZTÄTIGKEITEN	(-)			59.879.235,17
VERWALTUNGSERGEBNIS ZUM 31.12.2017	(=)			**81.698.178,41**

Auf den Betrag des Verwaltungsergebnisses wirken sich die nicht erfolgte Zweckbindung von 40 Mio. Euro für die Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen sowie andere Ansatzeinsparungen aus.

Der zurückgelegte und der gebundene Anteil sind zum 31.12.2017 wie folgt zusammengesetzt:

Zusammensetzung des Verwaltungsergebnisses am 31.12.2017:	
Rückstellungen	
Fonds für notleidende Forderungen am 31.12.2016	0,00
Rückstellungen für verfallene Rückstände am 31.12.2016 (nur für die Regionen)	0,00
Fonds für Liquiditätsvorschuss Gesetzesdekret 35/2013 in geltender Fassung und Refinanzierungen	0,00
Fonds für Verluste aus Beteiligungen	0,00
Fonds für Rechtsstreitigkeiten	0,00
Andere Rückstellungen	2.039.000,00
Summe Rückstellungen (B)	**2.039.000,00**
Gebundener Anteil	

Bindungen aus Gesetzen und Rechnungslegungsgrundsätzen	0,00
Bindungen aus Zuwendungen	0,00
Bindungen aus Darlehensaufnahmen	0,00
Formell von der Körperschaft auferlegte Bindungen	0,00
Sonstige anzugebende Bindungen	0,00
Bindung laut Art. 1 Abs. 502 des staatlichen Haushaltsgesetzes 2017	0,00
Summe gebundener Anteil (C)	**0,00**

Summe für Investitionen (D)	**0,00**
Summe verfügbarer Teil (E=A-B-C-D)	**79.659.178,41**

Stabilitätspakt

Der interne Stabilitätspakt für das Jahr 2017 (Art. 1 Abs. 461 des Gesetzes vom 24.12.12, Nr. 228) wurde eingehalten, wie aus der diesbezüglichen Bescheinigung hervorgeht, die dem Generalrechnungsamt des Staates am 29. März 2018 übermittelt wurde.

Haushaltsausgleich

Die diesbezügliche Bescheinigung wurde dem Generalrechnungsamt des Staats am 29. März 2018 übermittelt. Die Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 475 und 479 des Gesetzes vom 11. Dezember 2016, Nr. 232 (Haushaltsgesetz 2017) werden gemäß Abs. 483 desselben Artikels nicht auf die Region Trentino-Südtirol angewandt.

Analyse der Gebarung

Einnahmen

Die Kompetenzgebarung des Haushaltsjahres 2017 weist zusammengefasst folgende Ergebnisse (in Tausend Euro) auf:

Einnahmen Titel	Abschluss-ansatz	Fest-stellungen	Differenz	% Fest-stellungen	Einhebungen auf Rechnung Kompetenz	Zu über-tragende aktive Rück-stände
I. Titel : Einnahmen aus Abgaben	265.901	276.461	10.560	104%	212.750	63.711

II. Titel: Laufende Zuwendungen	15.091	0	-15.091	0%	0	0
III. Titel: Außersteuerliche Einnahmen	15.667	16.767	1.100	107%	16.662	105
IV. Titel: Investitions-einnahmen	10.520	0	-10.520	0%	0	0
V. Titel: Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen	89.938	52.797	-37.141	59%	52.797	0
VI. Titel: Aufnahme von Darlehen	0	0	0	0%	0	0
VII. Titel: Schatzmeister-vorschüsse	15.000	0	-15.000	0%	0	0
IX. Titel: Einnahmen für Dritte und Durchlaufposten	9.408	6.608	-2.800	70%	6.593	15
Gesamtsumme	**421.525**	**352.633**	**-68.892**		**288.802**	**63.831**
GMF Laufender Teil	**4.572**					
GMF Kapitalkonto	**3.865**					
GMF Erhöhung der Finanzanlagen	**111.010**					
Überschuss-verwendung	**188.374**					
Gesamtsumme	**729.346**					

Der größte Betrag unter den Feststellungen scheint unter Titel I auf und betrifft die Laufenden Einnahmen aus Abgaben.

Aktive Rückstände

Zum 31. Dezember 2015 betrugen die aktiven Rückstände 409.554.443,97 Euro. Nach der außerordentlichen Neufeststellung, den Änderungen/Einhebungen und der ordentlichen Neufeststellung waren die aktiven Rückstände zum 31.12.2016 auf 288.900.675,56 Euro gesunken.

Zum 31.12.2017 betragen die aktiven Rückstände 287.690.904,05 Euro.

Die Verwaltung der Kasseneinnahmen

Im Jahr 2017 weist die Kassagebarung Einhebungen in Höhe von 353.842.672,62 Euro auf, davon 65.040.388,42 Euro auf Rechnung Rückstände und 288.802.284,20 Euro auf Rechnung Kompetenz.

Ausgaben

Die Kompetenzgebarung weist zusammengefasst folgende Ergebnisse auf:

(in Tausend Euro)

Ausgaben Titel	Abschluss-ansatz	Zweck-bindungen	Verhältnis Zweck-bindungen/ Ansatz	Zahlungen auf Rechnung Kompetenz	Zu über-tragende passive Rückstände
I. Titel: Laufende Ausgaben	489.369	411.343	84%	405.249	6.094
II. Titel: Investitions-ausgaben	67.284	46.251	69%	11.726	34.525
III. Titel: Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen	148.285	51.250	34%	34.838	16.412
V. Titel: Abschluss der Schatzmeister-vorschüsse	15.000	0	0%	0	0
VII. Titel: Durchlaufposten	9.408	6.204	66%	5.885	319
Fehlbetrag					
Gesamtsumme	**729.346**	**515.048**		**457.698**	**57.350**

Passive Rückstände

Zum 31. Dezember 2015 betrugen die passiven Rückstände 626.431.149,11 Euro. Nach der außerordentlichen Neufeststellung, den Änderungen/Einhebungen und der ordentlichen Neufeststellung waren die passiven Rückstände zum 31.12.2016 auf 292.469.557,17 Euro gesunken. Zum 31.12.2017 hatten die passiven Rückständen weiter abgenommen und betrugen 215.463.191,52 Euro.

Die Gebarung der Zahlungen

Im Jahr 2017 weist die Kassagebarung Zahlungen in Höhe von 588.521.993,19 Euro auf, davon 130.824.374,81 Euro auf Rechnung Rückstände und 457.697.618,38 Euro auf Rechnung Kompetenz.

Repräsentationsausgaben

Im Jahr 2017 wurden Repräsentationsausgaben in Höhe von 4.021,36 Euro zweckgebunden**.**

Das Rechnungsprüferkollegium hat die Belege für die bestrittenen Repräsentationsspesen überprüft und macht erneut auf die Notwendigkeit der strikten Einhaltung folgender Kriterien aufmerksam:

- enger Zusammenhang zwischen der Ausgabe und den institutionellen Zielsetzungen der Körperschaft;
- Notwendigkeit einer externen Projektion der Körperschaft, wofür die Repräsentationsspesen das Mittel sind;
- genaue Begründung der verfolgten spezifischen institutionellen Zielsetzung;
- Nachweis des Zusammenhangs zwischen der bestrittenen Ausgabe und dem Nutzen, das die Körperschaft durch ihre externe Projektion anstrebt;
- Eignung des Ausgabenempfängers;
- Notwendigkeit einer Imageförderung der Körperschaft außerhalb ihrer institutionellen Grenzen im Hinblick auf dokumentierte Möglichkeiten einer wirtschaftlichen, sozialen und kulturellen Entwicklung.

Überprüfung der Fondsangemessenheit

Fonds für zweifelhafte Forderungen

Die Körperschaft hat es nicht für notwendig erachtet, einen Anteil des Verwaltungsergebnisses in den Fonds für zweifelhafte Forderungen zurückzulegen, wie es laut Z. 3.3 des angewandten Haushaltsgrundsatzes 4.2 vorgesehen ist, weil die Berechnung nach dem ordentlichem Verfahren – laut dem auf den Bestand der aktiven Rückstände betreffend Einnahmen aus zweifelhaften Forderungen der Prozentwert in Höhe des Komplements zu 100 des Mittelwerts der Einhebungen auf Rechnung Rückstände in der vorhergehenden Fünfjahresperiode im Vergleich zur Summe der aktiven Rückstände zum 1. Jänner derselben Haushaltsjahre anzuwenden ist – einen Prozentsatz ergibt, der nahezu null beträgt.

Sonstige Rückstellungen

Die Körperschaft hat im Verwaltungsergebnis 2017 2.039.000,00 Euro als Risikofonds für die Leistung von Garantien zurückgelegt.

Gebarung der Rückstände

Außerordentliche Neufeststellung der Rückstände

Im Jahr 2016 hat die Körperschaft zwecks Anpassung der aktiven und passiven Rückstände zum 1. Jänner 2016 an den neuen Grundsatz der verstärkten

finanziellen Kompetenz eine außerordentliche Neufeststellung der Rückstände und eine nachfolgende Haushaltsänderung vorgenommen.

Ordentliche Neufeststellung der Rückstände

Im Frühjahr 2017 hat die Körperschaft die ordentliche Feststellung der aktiven und passiven Rückstände zum 31. Dezember 2016 und nachfolgend eine Haushaltsänderung vorgenommen.

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 21. Februar 2018, Nr. 17 wurden die ordentliche Neufeststellung der Rückstände zum 31. Dezember 2017 und die sich daraus ergebenden Verfügungen gemäß Art. 63 Abs 8 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F. genehmigt.

Nachstehend die Ergebnisse der ordentlichen Feststellung der aktiven und passiven Rückstände zum 31. Dezember 2017:

Ordentliche Neufeststellung der aktiven Rückstände:	
Aktive Rückstände zum 31.12.2017	287.702.203,72
Gestrichene aktive Rückstände	11.299,67
Dem Jahr 2018 und den Folgejahren neu zugeordnete aktive Rückstände	0.00
Aktive Rückstände zum 31.12.2017 aufgrund der ordentlichen Neufeststellung	287.690.904,05
Ordentliche Neufeststellung der passiven Rückstände	
Passive Rückstände zum 31.12.2017	290.369.536,04
Gestrichene passive Rückstände	2.867.034,82
Dem Jahr 2018 und den Folgejahren neu zugeordnete passive Rückstände	72.039.309,70
Passive Rückstände zum 31.12.2017 aufgrund der ordentlichen Neufeststellung	215.463.191,52

Beziehungen zu den Einrichtungen mit Beteiligung der Region

Das Kollegium hat die Unterlagen und Bescheinigungen betreffend Verbindlichkeiten und Forderungen der Einrichtungen und Gesellschaften mit Beteiligung der Region zur Kenntnis genommen, die erforderlichen Überprüfungen durchgeführt, die Angemessenheit der überprüften Daten festgestellt und die nachstehend

zusammengefassten Ergebnisse bestätigt. Ausgenommen ist die Gesellschaft AAA – Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H, für die keine Unterlagen und Belege eingeholt werden konnten.

Brennerautobahn AG

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2017 bestehen gegenüber der Region Trentino-Südtirol keine Verbindlichkeiten oder Forderungen.

Investitionsbank Trentino Südtirol AG

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2017 bestehen gegenüber der Region Trentino-Südtirol keine Verbindlichkeiten oder Forderungen.

Pensplan Centrum AG

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2017 bestehen gegenüber der Region Trentino-Südtirol keine Verbindlichkeiten oder Forderungen.

Interbrennero S.p.A.

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2017 bestehen gegenüber der Region Trentino-Südtirol keine Verbindlichkeiten oder Forderungen.

Trentino School of Management sc a rl

Zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2017 bestehen gegenüber der Region Trentino-Südtirol keine Verbindlichkeiten oder Forderungen.

Trentino Network S.r.l.

Der Aufsichtsrat von Trentino Network S.r.l. bescheinigt zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2017 eine Forderung in Höhe von 1.300,00 Euro gegenüber der Region Trentino-Südtirol. Aus der Buchhaltung der Körperschaft gehen weder Forderungen noch Verbindlichkeiten hervor. Bezüglich des von der Gesellschaft gemeldeten Betrags liegen bei den Regionalämtern eine Rechnung in Höhe von 1.300,00 Euro und eine Gutschrift über denselben Betrag auf, die die Region am selben Tag (16.2.2018) von Trentino Network S.r.l. erhalten hat. Mit der Gesellschaft wurde allerdings kein Vertrag abgeschlossen.

AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H

Die Region hat keine Daten über diese Gesellschaft geliefert.

Südtiroler Informatik AG

Südtiroler Informatik AG weist zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2017 Forderungen gegenüber der Region in Höhe von 55.416,00 Euro zzgl. MwSt. aufgrund ausgestellter Rechnungen und in Höhe von 1.071.465,00 Euro aufgrund auszustellender Rechnungen auf; es bestehen hingegen keine Verbindlichkeiten gegenüber der Region. Die Region hat die vom Kollegium für den Abgleich angeforderten Daten zur Verfügung gestellt. Der von der Gesellschaft mitgeteilte Betrag entspricht den aus der Buchhaltung der Körperschaft hervorgehenden Daten.

Stiftung Haydn-Orchester

Die Stiftung hat mitgeteilt, dass zum 31.12.2017 eine Forderung in Höhe von 410.000,00 Euro gegenüber der Region für laufende Beiträge besteht, die nach dem Kriterium der Kompetenzgebarung

auf der Grundlage der bestrittenen Kosten verbucht wurden. In der Buchhaltung der Region wurde derselbe Betrag hingegen dem Jahr 2018 zugeordnet, weil der Zweckbindung mangels Rechnungslegung über die bestrittenen Ausgaben noch keine Auszahlung gefolgt ist. Das Kollegium nimmt die Inkongruenz der Buchführungen zur Kenntnis und fordert die Körperschaft auf, innerhalb des laufenden Haushaltsjahrs für eine Angleichung zu sorgen.

Regionalrat

Das Kollegium hat die Forderungen/Verbindlichkeiten der Region gegenüber dem Regionalrat überprüft und weist auf Nachstehendes auf. Aus der Buchhaltung der Region gehen Forderungen gegenüber dem Regionalrat in Höhe von 16.909,62 Euro hervor, die als aktive Rückstände eingetragen sind, sowie Verpflichtungen in Höhe von 21.895,84 Euro, die als passive Rückstände verbucht sind. Aus der Buchhaltung des Regionalrats gehen keine Forderungen gegenüber der Region hervor, währenddessen werden Verpflichtungen in Höhe von 11.930.888,82 Euro verzeichnet, die im Kap. 290 – Überweisung an die Region der tatsächlich vereinnahmten Beträge, die im Sinne des Art. 11 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für den regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bestimmt sind – zweckgebunden sind. Das Kollegium nimmt die Inkongruenz der Buchführungen zur Kenntnis und fordert die Körperschaft auf, innerhalb des laufenden Haushaltsjahrs für eine Angleichung zu sorgen.

Informatica Trentina S.p.A.

Informatica Trentina S.p.A. meldet zum Abschluss des Haushaltsjahrs 2017 Forderungen gegenüber der Region in Höhe von 66.988,20 Euro aufgrund ausgestellter Rechnungen und in Höhe von 1.696.297,38 Euro aufgrund auszustellender Rechnungen, sowie Verbindlichkeiten gegenüber der Region in Höhe von 477.106,56 Euro aufgrund bereits ausgestellter und ausgezahlter Rechnungen,

die noch nicht abgeschlossene Tätigkeiten betreffen. Die Region hat die vom Kollegium für den Abgleich angeforderten Informationen zur Verfügung gestellt. *In puncto* Verbindlichkeiten der Region stimmen die Daten der regionalen Buchhaltung mit den Daten der Gesellschaft überein. Die Buchhaltung der Region weist hingegen zum 31.12.2017 keine eigenen Forderungen auf, da es sich dabei um Rechnungen handelt, die vor Ende des Haushaltsjahrs eingegangen und beglichen wurden und Vertragsentgelte für fachtechnische Leistungen und Tätigkeiten betreffen, die in den einzelnen Verträgen angegeben sind, welche erst bei abgeschlossener Ausführung verbucht werden. Das Kollegium nimmt die Inkongruenz der Buchführungen zur Kenntnis und fordert die Körperschaft auf, innerhalb des laufenden Haushaltsjahrs für eine Angleichung zu sorgen.

Die Überprüfung der gegenseitigen Forderungen und Verbindlichkeiten in Bezug auf die Gesellschaften wurde von den jeweiligen Revisionsorganen bestätigt.

Zahlungspünktlichkeit und nach der Frist getätigte Zahlungen

Im Jahr 2017 hat die Region im Durchschnitt 12,06 Tage vor der Frist gezahlt, wie aus dem auf der offiziellen Website der Körperschaft veröffentlichten und gemäß den Richtlinien laut DPMR vom 22. September 2014 erstellten Zahlungspünktlichkeitsindikator hervorgeht.

Jährlicher Indikator für Zahlungspünktlichkeit (DPMR 22. September 2014): -12,06
Betrag der nach der Frist getätigten Zahlungen: 871.461,18 (*)

(*) ohne MwSt., sofern das System der aufgeteilten Zahlung angewandt wurde (Rundschreiben des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen vom 22. Juli 2015, Nr. 22)

Gewinn- und Verlustrechnung

In der Gewinn- und Verlustrechnung werden die positiven und negativen Bestandteile der wirtschaftlichen Kompetenzgebarung erfasst.

Die Gewinn- und Verlustrechnung wurde auf der Grundlage des entsprechenden Buchhaltungssystems erstellt, das mit der Finanzbuchhaltung und den durch die doppelte Buchführung erfassten Nachtrags- und Berichtigungsbuchungen integriert wird.

Bei der Erstellung der Erfolgs- und Verlustrechnung wurden die Grundsätze der wirtschaftlichen Kompetenz, insbesondere die Bewertungs- und Klassifizierungskriterien laut Z. 4.1-4.36 des angewandten Haushaltsgrundsatzes Nr.

4/3 berücksichtigt.

Das Rechnungsprüfungsorgan hält das wirtschaftliche Gleichgewicht für ein wesentliches Ziel im Hinblick auf die Funktionsfähigkeit der Körperschaft. Die Tendenz zur Ausgeglichenheit der ordentlichen Gebarung ist demnach als Ziel anzustreben.

Vermögensstand

Gemäß Z. 9.1 des angewandten Haushaltsgrundsatzes 4/3 hat die Körperschaft

a) die Posten des Vermögensstands zum 31.12.2016 – 01.01.2017 aufgrund der Arconet-FAQ Nr. 22/2017 neu klassifiziert;
b) die neuen Kriterien für die Bewertung von Aktiva und Passiva angewandt.

Die Übersichten betreffend den Vermögensstand zum 1. Jänner des Haushaltsjahres, in dem das neue Buchhaltungssystem eingeführt wurde, mit den neu klassifizierten und neu bewerteten Posten samt Angabe der Bewertungsunterschiede, liegen der Rechnungslegung bei.

Im Vermögensstand sind die Vermögensaktiva und -passiva sowie die Änderungen erfasst, welche die Vermögensbestandteile infolge der Gebarung erfahren haben.

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 28.4.2017, Nr. 95 wurden die Neuklassifizierung des beweglichen Vermögens und des Liegenschaftsvermögens der Autonomen Region Trentino-Südtirol sowie die Neubewertung der Liegenschaften der Region gemäß GvD Nr. 118/2011 genehmigt.

Die beweglichen Güter wurden mit dem geschätzten aktuellen Preis und/oder Verkaufswert nach entsprechender Korrektur durch Qualitäts- und Erhaltungszustandsparameter in das Inventar aufgenommen. Auf die bewerteten Güter wurde ein angemessener Abschreibungsprozentsatz angewandt.

Die Liegenschaften wurden nach Mindesteinheiten (Baueinheiten) mit ihrem Kaufpreis in das Inventar aufgenommen und um die im Laufe der Jahre erfolgten Vermögensänderungen aufgewertet. Diese Werte wurden sodann aufgrund des Zeitwerts neu bewertet. Eine solche Zeitwert-Bewertung entspricht nicht den Kriterien laut GvD Nr. 118/2011, die vorsehen, dass das Liegenschaftsvermögen und die Grundstücke im Eigentum der Körperschaft mit ihrem Kaufpreis einschließlich Nebenkosten bzw. – wenn der Kaufpreis nicht vorhanden ist – mit ihrem Katasterwert zu erfassen sind. Die Region hat es nicht für notwendig erachtet, die Bewertung der bereits in das Inventar aufgenommen Güter zu revidieren, da im Jahr 2016 eine Revision gemäß den Kriterien der ESVG 2010 schon vorgenommen und die Rechnungslegung 2016 ohne Bemerkungen zur Bewertung der Liegenschaften gebilligt worden war.

Die Beteiligungen wurden auf der Grundlage des jeweils aus der letzten Bilanz der einzelnen Gesellschaften mit Beteiligung der Region zu entnehmenden Anteils am Nettovermögen bewertet.

Nicht behobene Unregelmäßigkeiten; Hinweise, Bemerkungen und Vorschläge

Das Kollegium macht aufgrund der oben dargelegten Analysen auf Nachstehendes aufmerksam:

a) Es werden keine gravierenden buchhalterischen und finanziellen Unregelmäßigkeiten bzw. keine mitgeteilten und nicht behobenen Mängel verzeichnet;

b) Hinweise, Bemerkungen und Vorschläge für die Effizienz und Wirtschaftlichkeit der Gebarung:

- Auf der Grundlage der Analyse und der Bewertung der allgemeinen sowie der einzelnen finanziellen und wirtschaftlichen Ergebnisse der Gebarung empfiehlt das Kollegium, die Gebarung nach den Kriterien der Vorsicht und der Ausgabeneindämmung auszurichten.

- Was die Aufnahme der Bediensteten der Gerichtsämter in den regionalen Stellenplan betrifft, sollte die Region nach Ansicht des Kollegiums das Justizministerium unbedingt auffordern, die Daten bezüglich der – wie auch immer benannten – Dienstabfertigung des Personals zu quantifizieren, damit die betreffenden Beträge im Haushalt korrekt dargestellt werden können und der Region keine Kosten aufgebürdet werden, die nicht in ihre Zuständigkeit fallen.

- Mit Bezug auf die anhängigen Streitverfahren – insbesondere was die Spesen in Zusammenhang mit der Anfechtung von Bestimmungen des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 anbelangt – hatte das Kollegium in seinem Bericht zum Jahresabschluss 2016 der Region empfohlen, im Einvernehmen mit dem Regionalrat die Kosten zu quantifizieren, die den beiden Körperschaften aus dem eventuellen negativen Ausgang der betreffenden Gerichtsverfahren erwachsen könnten, und die entsprechenden Rückstellungen vorzunehmen. Das Kollegium hat festgestellt, dass die Region für das Haushaltsjahr 2017 den Ansatz zugunsten des Regionalrats um 10 Mio. Euro erhöht hat, um diesem die Rückstellung von Beträgen im Hinblick auf besagte Streitverfahren zu ermöglichen.

- Was die Bestimmung des Konsolidierungskreises für die Einrichtungen mit Beteiligung der Region anbelangt, fordert das Kollegium die Körperschaft auf, die Situation jeder einzelnen Einrichtung/Gesellschaft genauestens zu evaluieren, um deren allfälligen Ausschluss aus dem konsolidierten Haushalt angemessen zu motivieren.

- Hinsichtlich der Beteiligung an der Gesellschaft AAA – Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H. und angesichts der Unmöglichkeit, sichere Auskunft zu erhalten, fordert das Kollegium die Region auf, die zuständigen Organe mit der Überprüfung der tatsächlichen Existenz und des wirklichen Zustands des Unternehmens zu befassen.

- *In puncto* Rückstellungen in den Fonds für Risiken und Aufwendungen zur Deckung eventueller künftiger Abwertungen der Gesellschaft Pensplan, an der die Region beteiligt ist (71.656.000,00 Euro gleich ca. 30 % des

Beteiligungswerts, um möglichen Wertschwankungen infolge von Marktschwankungen entgegenzuwirken), sowie zur Deckung eventueller künftiger Verluste in Zusammenhang mit Kreditgewährungen an Cassa del Trentino S.p.a. (122.571.000,00 Euro, weil eine langfristige Rückzahlung vorgesehen ist) nimmt das Kollegium die von der Körperschaft vorgebrachte Begründung für die Höhe der Rückstellungen zur Kenntnis.

- Mit Bezug auf das RG vom 17.2.2017, Nr. 1 „Bestimmungen zur Finanzierung des Regionalrates“ und auf die sich daraus ergebende Desinvestition der in Finanzinstrumenten eingesetzten Beträge, die in den Haushalt der Region zu übertragen sind, empfiehlt das Rechnungsprüferkollegium, im Einvernehmen mit dem Regionalrat die Notwendigkeit von Rückstellungen zu erwägen, um die Kosten für die Vorsorgebehandlung der amtierenden und der ehemaligen Regionalratsmitglieder zu decken.

- Mit Bezug auf die Überprüfung der Forderungen/Verbindlichkeiten gegenüber Einrichtungen und Gesellschaften mit Beteiligung der Region empfiehlt das Kollegium, die Abgleichverfahren für das kommende Haushaltsjahr rechtzeitig einzuleiten.

- In seinem Bericht zum Jahresabschluss 2016 hatte das Kollegium außerdem empfohlen, Rückstellungen für die von den Bediensteten angereiften Abfertigungsanteile vorzusehen. Das Kollegium hat festgestellt, dass die Körperschaft zu diesem Zweck 3.639.596,32 Euro in den Vermögensstand zum 01.01.2017 eingetragen hat. Zum 31. Dezember 2017 wurde dieser Posten im Vergleich zum anfänglichen Vermögensstand um 541.000,00 Euro erhöht.

Schlussbemerkungen

Unter Berücksichtigung der obigen Erläuterungen, Bemerkungen und Vorschläge wird die Übereinstimmung der Rechnungslegung mit den Gebarungsergebnissen bestätigt und eine

positive Stellungnahme

zur Genehmigung der Rechnungslegung für das Haushaltsjahr 2017 abgegeben.

Trient, den 24. Mai 2018

Das Rechnungsprüferkollegium

Filippo Forest	Maria Rosaria Profico	Marco Ricciardiello
_____	_____	_____

Anmerkungen des Übersetzungsamts:

Für die Übersetzung der Tabellen, die in der Rechnungslegung der Region 2017 enthalten sind und im Bericht des Rechnungsprüferkollegiums zitiert bzw. wiedergegeben werden, wurde der deutsche Originalwortlaut laut Beschluss der Regionalregierung vom 26. April 2018, Nr. 77 übernommen.

Sekretariat Bozen - Regionalrat TNST

Von: Programmazione <programmazione@pec.regione.taa.it>
Gesendet: lunedì 18 giugno 2018 14.50
An: Praesident regionalrat.tnst.it; Stefan Untersulzner - Regionalrat tnst
Betreff: Parere del Collegio dei revisori dei conti sullo schema del rendiconto 2017 della Regione
Anlagen: lettera Presidente consiglio.pdf; Relazione ital.pdf; Relazione ted.pdf

Con la presente si invia copia del parere del Collegio dei revisori dei conti sullo schema del rendiconto 2017 della Regione

Cordiali saluti

LA SEGRETERIA
RIPARTIZIONE I
Pianificazione e programmazione delle risorse

Sekretariat Bozen - Regionalrat TNST

Von:	Praesident regionalrat.tnst.it
Gesendet:	martedì 19 giugno 2018 9.30
An:	Sekretariat Bozen - Regionalrat TNST
Betreff:	WG: POSTA CERTIFICATA: Parere del Collegio dei revisori dei conti sullo schema del rendiconto 2017 della Regione
Anlagen:	postacert.eml (2,48 MB); daticert.xml

Von: Per conto di: programmazione@pec.regione.taa.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Gesendet: Montag, 18. Juni 2018 14:50
An: Praesident regionalrat.tnst.it; Stefan Untersulzner - Regionalrat tnst
Betreff: POSTA CERTIFICATA: Parere del Collegio dei revisori dei conti sullo schema del rendiconto 2017 della Regione

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/06/2018 alle ore 14:50:08 (+0200) il messaggio "Parere del Collegio dei revisori dei conti sullo schema del rendiconto 2017 della Regione" è stato inviato da "programmazione@pec.regione.taa.it" indirizzato a:

presidente@consiglio.regione.taa.it
stefan.untersulzner@consiglio.regione.taa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 54B38272.012D1670.12F2072E.9D452162.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 18/06/2018 at 14:50:08 (+0200) the message "Parere del Collegio dei revisori dei conti sullo schema del rendiconto 2017 della Regione" was sent by "programmazione@pec.regione.taa.it" and addressed to:

presidente@consiglio.regione.taa.it
stefan.untersulzner@consiglio.regione.taa.it

The original message is attached.

Message ID: 54B38272.012D1670.12F2072E.9D452162.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission